TRIESTE, Giovedì 11 Luglio 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6400
Anno XVIII dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

AFFERMAZIONE DEL NOSTRO DOMINIO NEL MEDITERRANEO

Altri vuoti aperti nella flotta nemica durante la vittoriosa battaglia dello Jonio

Una seconda potente nave britannica fuori combattimento - Unità silurata dalla squadriglia «Frecce» - Otto velivoli abbattuti dal fuoco contraereo

I TRE SCONTRI AERONAVALI

Come l',,imbattibile" Marina fu affrontata e messa in fuga

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Fra Creta e l'Africa

Il giorno 8 la ricognizione aerea aveva segnalato che forze navali inglesi suddivise in tre gruppi e comprendenti tra l'altro alcune navi da battaglia portaerei si trovavano fra l'isola di Creta e la costa dell'Africa settentrionale in rotta verso ponente. Un'ulteriore conferma era data subito dopo da un nostro sommergibile che silurava affondandolo uno dei cacciatorpediniere avversari. La nostra aviazione immediatamente partiva dalle sue basi e con instancabile attività sottoponeva per tutta la giornata la formazione navale avversaria a ripetute e assai efficaci azioni di bombardamento.

Alcune navi erano colpite e seriamente danneggiate con visibili incendi a bordo. Si ritiene che una nave, probabilmente da battaglia, sia stata affondata. Tutti i nostri velivoli sono rientrati meno uno, costretto ad atterrare in territorio greco con l'equipaggio incolume.

Incontro al nemico

Per quanto menomata, la formazione navale inglese procedeva nella sua rotta, facendo supporre che avesse come obiettivo una incursione sul Mediterraneo centrale per attaccare dal mare e dall'aria qualche nostro importante centro costiero. Di conseguenza una forte aliquota della nostra flotta aveva preso il mare per stroncare questo tentativo.

Nel tardo pomeriggio del 9, malgrado che avverse condizioni di visibilità avessero ostacolato la ricognizione aerea, la nostra flotta riusciva ad entrare in contatto con il nemico nel Mar Jonio, mentre importanti forze aeree concorrevano dal cielo all'azione. Dopo una breve, intensa azione di fuoco, il nemico rinunciava ai suoi obiettivi e si allontanava verso sud-est. Una sola nostra unità navale è stata colpita. Le avarie sono riparabili in pochi giorni. Nel combattimento sono rimasti uccisi 29 uomini dell'equipaggio e 69 feriti.

L'aviazione, nonostante il fortissimo tiro antiaereo, inseguiva il nemico senza dargli tregua fino alle ultime ore del giorno, ripetutamente colpendo con bombe di grosso calibro talune delle sue unità.

Il nostro caccia «Zeffiro» è stato affondato ma l'equipaggio è salvo. Un nostro sommergibile non è tornato alla base.

Una squadra bombardata al largo delle Baleari

Lo stesso giorno 8 una altra formazione navale inglese, che, partita da Gibilterra, veniva segnalata con rotta nord-est, rilevata nella giornata del 9 dalla nostra aviazione a sud delle Baleari, era sottoposta per tutta la giornata all'azione violenta di nostre formazioni da bombardamento con evidenti efficacissimi risultati.

Tre apparecchi non hanno fatto ritorno ai loro aeroporti.

Vittoria nel Mare nostro

L'eliminazione della flotta francese dal Mediterraneo, oltre a sensibilmente migliorare in nostro vantaggio il rapporto di forze in confronto del nemico, valse anche a rendere più semplice e più agevole quel servizio di sorveglianza aerea che, durissimo sempre, richiedeva dapprima una somma di sforzi notevolmente superiori. Fin da avant'ieri i giornali avevano dato varie notizie di movimenti della squadra inglese uscita da Gibilterra: le precisazioni del comunicato odierno confermano e completano quella che poteva andare confusa nel dedalo delle voci e delle supposizioni che circolano senza posa in tempo di guerra. La Marina britannica, evidentemente stanca di una situazione di quasi sudditanza cui l'avevano costretta nel Mediterraneo le nostre forze navali ed aeree, si proponeva di rompere il cerchio che la stringeva per riacquistare libertà di movimento e di manovra e per avere la possibilità — qualora necessario — di spostare totalmente o parzialmente le proprie unità verso il territorio patrio, dove l'offensiva dell'Asse si profila sempre più prossima e minacciosa.

La separazione delle squadre inglesi nel Mediterraneo in due grossi nuclei — a Gibilterra e ad Alessandria d'Egitto — consentiva l'effettuazione di una manovra convergente, mentre l'aviazione collegava i due gruppi e favoriva la possibilità di successi parziali su elementi isolati nostri che fossero eventualmente colti di sorpresa di qua o di là del Canale di Sicilia. La concomitanza dell'inizio — il giorno 8 — e la direzione generale delle due formazioni dimostrano chiaramente le intenzioni del nemico: la squadra di Gibilterra, svincolandosi dalla soggezione delle coste, tendeva a nord-est, verso il mare aperto; quella di Alessandria, spiegata verso nord-ovest, puntava grosso modo verso la Sicilia. Ne derivarono quindi due azioni tattiche, nelle quali le nostre vigilanti squadriglie aeree e le formazioni navali, che anelavano da tempo l'incontro col nemico, si gettarono senza esitazione, decise a mandare a vuoto l'orgoglioso disegno della «Mediterranean Fleet».

Il comunicato, nella sua suggestiva brevità, illustra bene le due importanti azioni. Già dal giorno 8 la aviazione e le unità subacquee attaccavano la grossa formazione inglese del Mediterraneo orientale, divisa in tre gruppi, che navigava fra Creta e la costa cirenaica, infliggendo al nemico gravi ed evidenti perdite. Il giorno dopo, avendo la flotta britannica continuato la sua rotta, nostre unità navali l'affrontavano nel Mare Jonio e, con l'efficace concorso degli aerei, la costringevano a rinunciare al suo proposito e a riprendere la via di Alessandria.

L'azione aerea nel bacino occidentale si svolse nello stesso giorno 9, contro la squadra navale britannica uscita da Gibilterra, incontrata a sud delle Baleari. Anche qui i risultati del nostro attacco si resero chiaramente visibili con forti colonne di fumo, con esplosioni e con incendi a bordo. Le perdite complessive incontrate in questi due vittoriosi combattimenti non sono certo gravi, soprattutto se riferite all'importanza materiale e morale dei successi riportati; l'avere incontrato, attaccato e costretto a retrocedere una forte squadra inglese è un avvenimento le cui ripercussioni saranno indubbiamente vaste e lontane. Registriamo per oggi, con italiana fierezza, la legittima soddisfazione dei nostri equipaggi che col loro valore, con la loro perizia, hanno distrutto per sempre una vuota leggenda di superiorità e di imbattibilità.

***

Già negli scorsi giorni l'asprezza della lotta al confine egiziano, l'accanita resistenza della difesa controaerea di Malta e di Alessandria verso le nostre incursioni, e i numerosi scontri alle frontiere dell'Impero, facevano presagire l'inizio di un periodo singolarmente attivo. L'accresciuta aggressività delle nostre puntate aeree verso l'interno del Kenya e lungo il confine sudanese denotavano il fermo proposito di mantenere su tutto il vastissimo fronte il dominio dell'aria, mentre la sorpresa sul posto britannico di Kurmuk, effettuata con truppe indigene dal Governatore di Galla e Sidamo, dimostra la continuità dell'azione generale offensiva, iniziata da qualche giorno da Cassala, Gallabat e Akobo.

Così nel Mediterraneo e nell'Impero è evidente il metodico sviluppo di un vasto ed armonico disegno, che le nostre Forze Armate conducono senza riposo in tutti i campi, con la visione di uno scopo unico e grandioso: l'eliminazione definitiva di tutti i ceppi che vincolano la libertà di movimento nel mare che il destino ha assegnato all'Italia.

Gen. ALDO CABIATI

La portata strategico-politica dell'avanzata nel Sudan

BERLINO, 10

Il noto critico militare colonnello von Xylander rileva nel *Völkischer Beobachter* l'importanza dell'avanzata italiana nel Sudan, notando come Cassala costituisca un importante centro carovaniero e commerciale. L'avanzata italiana, dice l'articolo, è avvenuta in circostanze particolarmente difficili superate grazie ai provvedimenti presi tempestivamente da parte italiana e particolarmente dal Comandante delle truppe operanti in A. O., Gen. Frusci. Notando come la conquista di Cassala e di varie località di frontiera abbia chiusa la prima fase delle operazioni nel Sudan, il critico soggiunge che occorre aspettare di vedere quali misure intenda prendere il Comando italiano, tanto più che è possibile che la stagione delle pioggie provochi una certa pausa nelle operazioni di maggior rilievo. Risulta, in ogni modo, che anche a prescindere dalle ulteriori possibilità militari, i successi degli italiani già ora esercitano una profonda influenza sullo stato d'animo delle popolazioni indigene malcontente del dominio inglese.

Il quadratino indica approssimativamente la zona dove si è svolta la battaglia

Venuti per aggredire hanno trovato pane per i loro denti

15 minuti di combattimento

Le nostre forze inferiori per armamento e tonnellaggio centrano le corazzate nemiche e le costringono alla ritirata

Ecco altri particolari sulla battaglia navale nelle acque del Mare Jonio. Nel pomeriggio del giorno 8 corrente gli apparecchi della ricognizione marittima avevano segnalato la presenza in mare, a sud di Creta, di forze navali inglesi dirette a ponente e suddivise in tre gruppi comprendenti tre navi da battaglia tipo «Barham», una nave portaerei, alcuni incrociatori e numerosi cacciatorpediniere.

L'attacco aereo stroncato

Un nostro sommergibile all'agguato, con magnifica manovra, attaccò col siluro uno dei gruppi, affondando un cacciatorpediniere e comunicando successivamente le informazioni sulla velocità e sulla rotta del nemico. Si aveva così la conferma che i gruppi di forze nemiche procedevano verso ovest, con il presumibile scopo di portare la offesa aero-navale sulle nostre coste. Mancanza di notizie dalla sera del giorno 8 al pomeriggio del giorno 9, dovuta alle non buone condizioni di visibilità, lasciava nell'incertezza circa gli obiettivi che le forze nemiche intendevano raggiungere.

Nel frattempo le nostre forze navali erano state concentrate nello Jonio in posizione tale da potere efficacemente contrastare l'iniziativa nemica. Nel periodo in cui le nostre forze navali stavano effettuando la riunione al largo di Punta Stilo (Calabria) subirono un attacco di velivoli siluranti. L'attacco fu portato ad ondate successive ed i velivoli nemici hanno lanciato numerosi siluri, portandosi a breve distanza dalle nostre unità. Lo attacco fu completamente stroncato perchè dei nove apparecchi attaccanti ben cinque furono abbattuti dalle artiglierie contraeree delle nostre navi. Con bellissima e rapida manovra i comandanti delle nostre unità seppero schivare tutti i siluri.

Alle 14, poco dopo l'attacco dei velivoli siluranti, fu avvistato in lontananza il grosso delle forze nemiche. Un gruppo di nostri incrociatori ha immediatamente aperto il fuoco contro la testa della formazione nemica e poco dopo entravano in azione i grossi calibri delle corazzate.

Nave colpita in pieno

Le nostre navi da battaglia «Cesare» e «Cavour» da 23.600 tonnellate armate da 10 cannoni da 320 (peso del proiettile 500 kg.) sono venute così a trovarsi di fronte alle tre corazzate tipo «Barham» di 31 mila tonnellate, armate con 8 cannoni da 381 (peso del proietto circa 1000 kg.). Il tiro fu aperto alla distanza di circa 26 mila metri. Il combattimento tra le corazzate è durato 15 minuti ed il comportamento delle nostre navi è stato superbo. Tiro celerissimo e ben condotto, tra nuvole di fumo ed enormi colonne d'acqua sollevate dagli scoppi delle granate nemiche. Alla quarta salva di tiro della «Cesare» e della «Cavour» era già centrato, con evidenti risultati a bordo delle corazzate nemiche. E' stata vista una nave da battaglia inglese appruarsi, inclinarsi sulla sinistra e sospendere il fuoco. Nello stesso tempo un intenso fuoco era aperto dagli incrociatori da 10 mila tonnellate contro le corazzate e contro gli incrociatori inglesi.

Magnifica prova

Nella fase culminante nostri cacciatorpediniere, fra cortine di fumo e sotto il fuoco delle unità avversarie, serrarono le distanze, si gettarono animosamente all'attacco col siluro. Si è particolarmente distinta la squadriglia «Frecce» che è riuscita a silurare una unità nemica, mentre, contrastata da altra squadriglia di cacciatorpediniere avversari, abbatteva tre apparecchi da bombardamento, i quali avevano pure invano cercato di arrestare la sua corsa verso la formazione avversaria.

Nel cielo della battaglia è intervenuta l'aviazione da bombardamento italiana ed inglese. Gli aerei italiani hanno ripetutamente battuto la forza navale nemica concorrendo, col loro generoso intervento, al successo della giornata. Dopo i primi 15 minuti il nemico non mostrò alcuna intenzione di continuare il combattimento, forse perchè, evidentemente colpito da proietti, da siluri e da bombe, non ritenne conveniente esporre a gravi rischi l'ultimo baluardo del declinante prestigio britannico. Intanto sopravvenne la notte. Il nemico si allontanò verso sud-est rinunciando ai suoi propositi aggressivi contro le nostre coste, e le nostre navi rientravano tutte alle loro basi. Una nostra sola unità fu colpita, con avarie riparabili in pochi giorni, magnifica prova questa della resistenza della struttura degli scafi e del materiale, di fronte alla potenza distruttiva delle armi di grosso calibro.

In questa lotta combattuta nelle acque del nostro Mediterraneo contro forze nemiche notoriamente superiori ed agguerrite cui non manca lo spirito aggressivo, i nostri magnifici equipaggi hanno dimostrato di non temere il confronto.

DURISSIMA LEZIONE

Il "superbo successo,, esaltato in Germania

BERLINO, 10

Il bollettino odierno del Quartier Generale delle Forze Armate italiane si trova oggi al centro dell'attenzione dei circoli militari e politici berlinesi ed è chiaro, si osserva, che anche nel Mediterraneo si cominci a fare piazza pulita.

La flotta e l'arma aerea dell'Italia fascista hanno impartito negli ultimi due giorni all'intruso britannico una lezione che assomiglia moltissimo a quella impartita dai bombardieri e dai marinai germanici nel Mare del Nord e nella Manica. La lezione italiana è importante anche per ragioni contingenti. La proditoria aggressione di Orano era stata esaltata come una specie di Trafalgar e successivamente presentata come la dimostrazione definitiva della supremazia del Regno Unito sul mare. Lo stesso Lord dell'Ammiragliato si era permesso anche di provocare, con allusioni e considerazioni ironiche, la flotta italiana. La risposta non si è fatta attendere.

«E' stato — scrive l'organo delle Forze Armate — un superbo successo dei nostri fratelli d'arme, un primo successo nella lotta per liberare il «Mare nostro» dalla tirannia britannica. Anche gli italiani hanno saputo dimostrare che la flotta del Regno Unito ha trovato finalmente chi le sa infliggere dure legnate. In altre parole, l'arma aerea delle Potenze dell'Asse costituisce per essa un pericolo mortale».

Identiche considerazioni si trovano nella *National Zeitung*.

Le famose fortezze galleggianti — scrive l'organo di Göring — che erano andate nel Mediterraneo per bloccare le coste italiane, si trovano a loro volta bloccate e non appena osano avventurarsi al largo, incontrano i bombardieri di Mussolini che le costringono a battere in ritirata falcidiate e malconce.

Ma c'è di più. Poche ore dopo l'insolente ironia di Alexander, che, come è noto, ha osato mettere in dubbio il coraggio e l'efficienza della Marina italiana, una parte di questa, coadiuvata dall'arma aerea, ha saputo ripetere la dimostrazione già fornita dal Reich e cioè che anche sul mare la vecchia Inghilterra ha la peggio.

MASSIMO CAPUTO

La Commissione italiana di armistizio è giunta a Tolone

BERNA, 10

La Commissione d'armistizio italiana è arrivata a Tolone come previsto. Questa Commissione è incaricata di regolare, d'accordo con le autorità marittime francesi, la applicazione delle clausole d'armistizio.

Manovre e intrighi inglesi non turbano la calma bulgara

SOFIA, 10

La gravissima situazione in cui si trova già oggi la Granbretagna, ancora prima dell'attacco finale dei soldati di Mussolini ed Hitler, viene rilevato nei circoli politici bulgari i quali seguono con la massima attenzione i rinnovati tentativi della diplomazia e della stampa inglese di creare allarmi e disordini nell'Oriente europeo.

Tra questi tentativi viene specialmente rilevato quello fatto ieri dal corrispondente della *Reuter* da Bucarest il quale ha lanciato la notizia che navi da guerra russe erano state avvistate nel Mar Nero, nelle acque territoriali bulgare. Tale notizia come altre del genere, diffuse dalla stessa agenzia non sono giudicate degne di smentite in questi circoli autorizzati, essendo troppo evidente il loro scopo tendenzioso. Le manovre e gli intrighi della Granbretagna nell'Oriente europeo si rivelano completamente vani negli effetti in quanto non riescono a turbare la calma e la serenità con cui la Bulgaria segue gli sviluppi della situazione internazionale.

38 latitudine, 18 longitudine

Sotto il fuoco infernale delle forze aeree italiane in perfetta cooperazione con le navi

(Dagli inviati della *Stefani*)

X, 10

Nella giornata di ieri l'altro importanti forze navali nemiche che navigavano nel Mediterraneo in direzione sud-est, nord-ovest dell'isola di Candia, sono state rilevate da un nostro velivolo che stava compiendo una ricognizione aerea in quel settore.

Il velivolo che aveva fatto il rilevamento si è mantenuto per un certo tempo ad altissima quota sulla zona dove navigava la squadra nemica per osservare e rilevare eventualmente ogni deviazione di rotta. Le forze navali nemiche comprendevano fra l'altro alcune navi da battaglia, portaerei, vari cacciatorpediniere e altre unità. Le condizioni metereologiche e di visibilità erano buone anche se qualche cumulo e leggeri strati di nubi si succedevano nella zona. Le nostre formazioni aeree hanno dovuto compiere dalla base da cui erano partite un lungo volo sul mare prima di raggiungere la squadra navale nemica. Appena questa fu avvistata, i nostri reparti, in due formazioni serratissime, si prepararono al tiro. A bordo dei nostri velivoli erano state caricate bombe di grosso calibro. Il lancio delle bombe è stato effettuato in buone condizioni anche se le forze navali nemiche appena avvistati i nostri apparecchi hanno allargato il più possibile la loro formazione invadendo la zona di grosse fumate. Una nave da battaglia è stata probabilmente affondata dall'efficace e instancabile azione della nostra aviazione, alcune navi nemiche sono state colpite e seriamente danneggiate, con visibili incendi a bordo. Le navi nemiche hanno aperto, appena sono apparsi i nostri velivoli, un violento fuoco contro i nostri bombardieri i quali hanno effettuato la brillantissima azione alla quota di circa 2000 metri. Terminata l'azione i nostri velivoli sono rientrati alle loro basi.

Visione apocalittica

Ed ecco alcuni particolari che si riferiscono all'intervento delle forze aeree italiane. I rilevamenti compiuti dai nostri velivoli avevano consentito non soltanto di stabilire l'entità delle forze navali nemiche, ma di seguire i loro movimenti durante la giornata di ieri, ora per ora. A parte le disposizioni prese dai nostri comandi navali in seguito a tali ricognizioni aeree, importanti sono state anche quelle adottate dai comandi delle forze aeree in vista della possibilità di un incontro tra le forze navali italiane e quelle nemiche. Le nostre forze aeree da bombardamento e da caccia che operano nel Mediterraneo erano tenute in istato di allarme pronte ad intervenire e tutte le disposizioni relative all'intervento in volo erano state prese mentre l'attività dei velivoli da ricognizione veniva intensificata. Il contatto balistico tra le forze navali inglesi e le nostre è avvenuto alle ore 14,30 a 38° di latitudine e a 18° di longitudine. Il movimento delle forze navali si è manifestato dapprima verso ovest.

La battaglia vera e propria è durata fino alle 21 circa. Il primo intervento dell'aviazione è avvenuto durante la prima fase della battaglia alle ore 15.30. Stormi organici da bombardamento pesanti e marittimi, hanno operato con continue ondate nel cielo della battaglia, bombardando le unità navali nemiche con centinaia e centinaia di bombe di grosso calibro. L'aspetto del cielo e del mare aveva dell'apocalittico per i violenti bombardamenti fra le navi, per le dense fumate, per gli scoppi e le cortine bianche e nere di fumo che le navi spargevano intorno per coprire i loro movimenti.

I nostri velivoli potevano seguire le fasi attentamente per identificare il naviglio nemico e per bombardarlo.

Mitragliate incendiarie sulla portaerei nemica

Quando imbruniva, una nostra formazione da caccia che era sopraggiunta per proteggere le forze aerre da bombardamento, attaccate dai velivoli inglesi levatisi dal ponte della nave portaerei, dopo di avere liberato i nostri bombardieri dall'offesa dei caccia nemici, ha assalito la nave portaerei mitragliandola sul ponte con proiettili incendiari. Ogni volta la ripresa di contatto delle forze navali avversarie determinava una fase più violenta della battaglia e il più delle volte coincideva con l'intervento delle forze aeree, che con la loro azione tormentavano il nemico e lo disturbavano nei suoi movimenti.

Il contributo degli operai

per l'assistenza alle famiglie dei richiamati

La trattenuta del 2 per cento sui salari

ROMA, 10

Il Ministero delle Finanze comunica:

Con legge in corso di pubblicazione viene istituito, ad integrazione del fondo per l'assistenza alle famiglie dei richiamati, un contributo straordinario del 2% sull'ammontare complessivo dei salari, mercedi, assegni, indennità e compensi corrispondenti a qualsiasi titolo dallo Stato, dagli enti e dai privati ai propri operai, non assoggettati all'ordinaria imposta di Ricchezza Mobile.

Solidarietà nazionale

Questo provvedimento, che si fonda su un concetto di solidarietà nazionale, ha nel campo della sua applicazione per il fine stesso cui si ispira, carattere assolutamente generale. I salari, le mercedi, ecc. corrisposti da enti o da privati, tenuti agli effetti dell'imposta di Ricchezza Mobile ad esercitare la rivalsa, sono assoggettati al contributo straordinario in quanto il loro ammontare complessivo non sia superiore alle lire 8640 annue (lire 720 mensili, 360 quindicinali e 180 settimanali) stabilite come minimo imponibile agli effetti della tassazione per l'imposta di Ricchezza Mobile, cat. C 2, restando conseguentemente esclusi dal contributo medesimo i salari, le mercedi ecc. che per essere corrisposti da privati non esercenti industrie e commerci (nel caso, per esempio di salariati agricoli, domestici, ecc.) andrebbero eventualmente accertati nei confronti dei singoli prestatori d'opera.

Rimane fermo, in ogni caso, il minimo esente di lire 2000 stabilito dal R. D. 16 ottobre 1924, numero 1613, per i i salari, le mercedi, ecc. che ragguagliati ad anno non raggiungano detto minimo, non sono assoggettabili al contributo straordinario. Come è noto, in occasione degli adeguamenti salariali degli anni 1939 e 1940, non vennero assoggettati all'imposta di Ricchezza Mobile gli aumenti di salari concessi per gli adeguamenti stessi, sia nei confronti dei prestatori d'opera già assoggettati al tributo di Ricchezza Mobile, sia nei confronti di quelli che ne erano esenti per non raggiungere il salario minimo tassabile.

Questi aumenti salariali non colpiti dal tributo mobiliare devono essere assoggettati al contributo straordinario nei confronti di tutti indistintamente i prestatori d'opera. Il contributo straordinario, in analogia a quanto viene praticato agli effetti dell'imposta di Ricchezza Mobile per i redditi di categoria C 2 tassabili salvo rivalsa, va applicato sui salari, mercedi, ecc. al netto dei contributi sindacali obbligatori e di quelli per le assicurazioni sociali (invalidità e vecchiaia, tubercolosi, infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, nuzialità e natalità) quando essi siano trattenuti dal datore di lavoro, come pure non sono assoggettabili al contributo gli assegni familiari corrisposti dall'Istituto della Previdenza sociale dichiarati esenti dall'imposta di Ricchezza Mobile per espressa disposizione di legge nonchè i premi demografici (nuzialità e natalità).

Poichè nella pratica applicazione dell'imposta di Ricchezza Mobile cat. C 2, i salari degli operai scontano l'imposta stessa nella misura dell'8% sulla metà del loro ammontare complessivo, anzichè del 4% sull'intero, si precisa a scanso di equivoci che l'altra metà deve conseguentemente ritenersi assoggettata all'imposta mobiliare e pertanto non può essere colpita dal contributo straordinario del 2%.

L'obbligo della rivalsa

Anche per questo nuovo contributo straordinario è fatto obbligo ai datori di lavoro di esercitare la rivalsa all'atto del pagamento dei salari e delle altre retribuzioni. Entro il 5 di ogni mese, i datori di lavoro, mediante elenco in doppio esemplare per il quale non occorrono speciali moduli, devono presentare agli Uffici del Registro, nella cui circoscrizione hanno il domicilio fiscale o la sede legale, la denuncia dei salari, delle mercedi, ecc. pagati complessivamente nel mese precedente ai propri operai con l'indicazione del contributo dovuto, del quale devono versare contemporaneamente l'importo.

Si richiama infine l'attenzione dei datori di lavoro sull'obbligo della trattenuta e sul termine perentorio fissato dalla legge per la presentazione delle denunzie e per il versamento dell'imposta. Al fine di evitare le speciali sanzioni stabilite dalla legge stessa nei confronti dei trasgressori, la legge andrà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e quindi il contributo sarà applicato sui salari, compensi, ecc., corrisposti a decorrere dal giorno stesso.

La nuova disciplina

dei servizi telegrafonici e l'uso degli apparecchi radio

ROMA, 10

La *Gazzeta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 16 giugno 1940-VIII n. 765 che fissa le norme sulla disciplina dei servizi telegrafici e telefonici e sull'uso degli apparecchi radioriceventi e radiotrasmittenti.

Il Decreto stabilisce che non è ammessa la corrispondenza telegrafica privata con Stati nemici o in transito per gli Stati nemici. La corrispondenza telegrafica privata con Stati esteri amici o neutrali come pure quella scambiata sia all'interno del Regno sia con l'A. I., i Possedimenti e l'Albania, deve essere redatta esclusivamente in lingua italiana, in linguaggio chiaro e con frasi facilmente comprensibili. E' riservato al Ministro per le Comunicazioni d'intesa con quello per gli Affari Esteri, per l'A. I. e per la C. P., di emanare disposizioni per consentire nella corrispondenza telegrafica privata l'uso di altre lingue.

L'uso dell'indirizzo abbreviato o convenuto non è ammesso neanche nella firma. La corrispondenza e la ricezione telegrafica della stampa sono soggette a speciale controllo da parte del Ministero della C. P.

Il mittente o il presentatore del telegramma deve dimostrare, a richiesta dell'Ufficio telegrafico di accettazione, la propria identità personale mediante la presentazione di idonei documenti di riconoscimento ovvero mediante testimoni. Tutte le suindicate corrispondenze son accettate a rischio del mittente e sono soggette a censura.

Per ciò che concerne le comunicazioni telefoniche, il Decreto determina che le conversazioni private con l'estero, con la zona di frontiera e le interurbane della zona di frontiera, non sono ammesse, salvo alle persone debitamente autorizzate di volta in volta dal Prefetto della Provincia in cui la conversazione dev'essere effettuata. Non sono del pari tempo ammesse le conversazioni telefoniche interurbane private nella zona delle operazioni e fra questa e la zona territoriale salvo che da parte delle persone debitamente autorizzate di volta in volta dal Comando militare.

Il Ministero delle Comunicazioni d'intesa coi Ministeri dell'Interno e della Guerra, ha facoltà di estendere le disposizioni di cui sopra, ad altri territori oltre la zona di operazioni. I richiedenti possono servirsi soltanto delle cabine presso gli Uffici di accettazione, e devono esibire l'autorizzazione suddetta ed i documenti di riconoscimento.

Circa le radio-comunicazioni, il Decreto dispone che gli impianti radiotrasmittenti privati concessi a norma dell'art. 251 del Codice postale e delle telecomunicazioni debbono essere smontati e gli apparati chiusi in casse sigillate, consegnati all'autorità di P. S., a meno che non sia diversamente disposto dalle competenti autorità militari limitatamente agli impianti suddetti di riconosciuto particolare interesse militare o pubblico.

E' in facoltà dell'autorità di P. S. di lasciare presso i rispettivi proprietari detti apparati, purchè smontati e racchiusi in casse munite di sigillo dell'autorità suddetta.

Analogo procedimento deve essere pertanto adottato per gli impianti radioriceventi su automezzi.

Agli abbonati alle radioaudizioni circolari e comunque ai possessori di apparati radioriceventi è fatto divieto di fare uso degli apparati di radioaudizioni per ascoltare le stazioni di radiodiffusione e di radiocomunicazioni nemiche e neutrali o di propalarne le notizie comunque ricevute.

Le pellicole di guerra e di propaganda

Obbligo di inclusione in tutti gli spettacoli cinematografici

ROMA, 10

Nell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri è stato fra l'altro approvato un provvedimento, con effetto immediato, concernente l'obbligo di includere nei programmi degli spettacoli cinematografici pellicole di guerra e di propaganda. E' resa così rapida e totale, in tutte le sale cinematografiche, la proiezione dei film di carattere militare, politico o culturale, editi a cura del Ministero per la Cultura Popolare o dall'Istituto «Luce».

Operatori feriti

Dal principio della nostra guerra i giornali «Luce» sono costituiti quasi esclusivamente di materiale italiano e riportano le più recenti «attualità» di guerra dei nostri fronti. Inoltre l'Istituto «Luce» si è fatto editore di altre pellicole (le «Cronache della guerra»), ciascuna delle quali è dedicata alla trattazione completa di una fase delle operazioni sui nostri fronti o per parte delle forze armate germaniche. In ciò l'Istituto «Luce» agisce in perfetto collegamento con l'organizzazione cinematografica tedesca, che a sua volta accoglie nei suoi «giornali» il materiale italiano.

Per adempiere a questi suoi compiti, l'Istituto «Luce ha dislocato sul fronte occidentale, in Libia, in A. O. I. e presso reparti della Marina e dell'Aviazione, propri nuclei specializzati composti di elementi i quali seguono da vicino le operazioni. Già i nuclei annoverano, infatti, i primi feriti di guerra in servizio. Oltre che a queste pellicole, il provvedimento si riferisce ai «corti metraggi» di propaganda realizzati a cura del Ministero presso case cinematografiche o presso l'Istituto «Luce». Diversi di tali film, che il pubblico ha mostrato di gradire, sono stati già proiettati tempestivamente e con aderenza agli avvenimenti: Ricordiamo «Attenzione», che avvisa sulle drammatiche conseguenze che può avere la inconscia propalazione di notizie; «Bidello dei Mari», ironico commento al blocco navale; «Una prigione: il Mediterraneo», «Tunisia»; «Malta»; «Gibuti».

L'attività della nostra industria

Nella prossima settimana saranno messe in programma: «Fronte di guerra»; «Come l'Inghilterra ha conquistato il suo impero»; «L'Inghilterra nemica d'Europa».

L'industria privata, con l'appoggio e l'assistenza degli organi ministeriali ha per parte sua continuato nel settore dei film spettacolari l'attività produttiva, il cui ritmo segna anzi un notevole incremento sugli anni precedenti. Il periodo giugno 1938 - luglio 1939 vide l'inizio di lavorazione di 71 pellicole, mentre dal giugno 1939 al luglio 1940 tale numero è salito a 90 pellicole. Considerando il primo semestre di quest'anno, le statistiche dànno 44 pellicole presentate al visto di censura, contro le 29 presentate nello stesso periodo dell'anno scorso. Se tale è il quadro delle pellicole realizzate, non meno confortante appare l'opera in corso.

Mercè le provvidenze tempestivamente attuate anche in accordo con le autorità militari, l'industria cinematografica ha potuto proseguire il proprio lavoro senza nessuna di quelle soste che a industrie del genere riescono perniciose, specie per l'affermazione sui mercati esteri, dove fra l'altro è vacante il posto della produzione dei Paesi nemici ed anche di quelli neutrali europei, quasi completamente paralizzata dalle contingenze.

Forti richieste dall'estero

L'ininterrotta attività dell'industria cinematografica nazionale corrisponde al concetto di non far mancare neanche durante la guerra al popolo italiano una delle più gradite forme di spettacolo, integrata ora come si è accennato più sopra, da forme supplementari di divulgazione cinematografica del più alto interesse politico e culturale.

Attualmente i nostri cantieri cinematografici lavorano in pieno, in un clima di fiducia per parte dell'industria e del credito. Sono state impostate fra l'altro pellicole di particolare mole e che esigono lunga preparazione ed eccezionale impegno. Si è determinata, in corrispondenza di ciò, una più attenta ed assidua domanda per parte dei mercati esteri, che già hanno presentato richieste di acquisto notevolmente superiori a quelle dei precedenti anni, mentre è di felice auspicio quella intensificazione dei rapporti con la cinematografia germanica, che si è concentrata negli accordi stipulati a Roma negli ultimi giorni fra la delegazione tedesca ed il Ministero per la Cultura Popolare.

Il nome di Balbia

alla Litoranea libica

ROMA, 10

Su proposta del Maresciallo Graziani, il Ministero dell'A. I., per onorare la memoria del Maresciallo dell'Aria Italo Balbo, ha deciso, con l'alta approvazione del Duce, di intitolare al nome del Quadrunviro, la grande Litoranea libica, da lui ideata e costruita che, all'uso romano, assumerà il nome di «Via Balbia»; il «Corso Sicilia» di Tripoli, da lui ampliato e rinnovato; i quartieri delle case per operai di Tripoli, Bengasi, Misurata, Derna, Homs, Barce e Tobruk, che formarono oggetto della sua speciale cura: il molo sottoflutto di Tripoli, sistemato durante il suo governo, il villaggio, centro della colonizzazione mussulmana sorto per volontà di Balbo, nei pressi di Zavia.

L'ammasso del grano

e il fabbisogno degli agricoltori

ROMA, 10

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha richiamato l'attenzione dei produttori sulla nuova disposizione legislativa che limita a due quintali per testa la quantità massima di grano che l'agricoltore può non conferire all'ammasso per il fabbisogno alimentare proprio e dei suoi dipendenti. Resta ferma invece la norma che stabilisce in due quintali per ettaro la quantità che può essere trattenuta dal produttore per le necessità della semina. Sarà effettuata una accurata vigilanza sulla esatta osservanza della nuova disposizione, la quale, mentre soddisfa giustamente il fabbisogno alimentare degli agricoltori e dei lavoratori, è destinata a meglio assicurare l'approvvigionamento granario del Paese.

Nessuna deroga al divieto

per la vendita delle carni

ROMA, 10

Contrariamente a quanto è stato pubblicato, così informa la *Tribuna*, nessuna deroga alla disposizione che vieta la vendita delle carni fresche od insaccate di qualsiasi genere nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì è stata accordata. Perciò la vendita dei salumi resta vietata in detti giorni.

Il Papa non andrà a Castel Gandolfo

ROMA, 10

Il Papa non lascerà Roma durante l'estate, rinunziando così alla villeggiatura di Castel Gandolfo.

La Santa Sede ha ripreso in questo periodo bellico la tradizione sorta alla fine della guerra 1914-18 di provvedere alla ricerca di notizie sia di prigionieri, sia di persone residenti nelle regioni che sono teatro della recente guerra.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto Segretari politici dei Fasci di Combattimento della Provincia

Nelle località, nei giorni e nelle ore sotto indicate, gli Ispettori di Zona terranno rapporto presso le Case del Fascio ai Segretari politici dei Fasci di Combattimento delle rispettive zone:

I Zona: Postumia, sabato 13 luglio, ore 17; II Zona: S. Pietro del Carso, venerdì 12 luglio, ore 17; III Zona: Senosecchia, sabato 13 luglio, ore 16; IV Zona: Sesana, sabato 13 luglio, ore 17; V Zona: Villa Opicina, venerdì 12 luglio, ore 17; VI Zona: Aurisina, sabato 13 luglio, ore 17; VII Zona: Monfalcone, giovedì 11 luglio, ore 17; VIII Zona: Muggia, sabato 13 luglio, ore 18.

Conferenza prof. Mifsud

Domani, alle ore 19.30, in Sala del Littorio, sotto gli auspici del Comitato triestino della «Dante Alighieri» e della locale Sezione dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista, il prof. Arturo Mifsud, già deputato al Parlamento maltese, terrà una conferenza sulla italianità di Malta.

Vi presenzieranno oltre le gerarchie dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo, i dirigenti delle Associazioni fasciste, gli iscritti al «Guf» ed ai Corsi di preparazione politica.

Commossa rievocazione di Italo Balbo

all'Unione lavoratori dell'industria

Nella riunione dei dirigenti sindacali e dei fiduciari di categoria dei lavoratori dell'industria, convocati dal reggente dell'Unione, Mario Cardano, per una ricognizione ed un riesame delle situazioni contrattuali e vertenziali dello attuale momento, è stata rievocata con ardenti parole di commossa esaltazione la eroica scomparsa del combattente, del fascista, del transvolatore Quadrunviro Italo Balbo. La rievocazione ha suscitato tra i dirigenti una profonda commozione.

Dopo il rito, il camerata Cardano ha rivolto il saluto ai camerati dell'Unione richiamati alle armi. La consegna che è stata data ai camerati rimasti a continuare il loro compito sociale nei rami della organizzazione, quella cioè di mantenere l'efficienza assistenziale ai lavoratori, deve avere valore di impegno: nè l'attività contrattuale, nè quella vertenziale, e soprattutto la solidarietà morale alle famiglie dei richiamati, debbono subire sosta o interruzione.

Il camerata Cardano ha quindi esposto come nel breve giro di un mese la situazione contrattuale sia stata integrata e perfezionata con l'avviamento a conclusione di importanti patti di lavoro e ha annunziato che tra breve l'attività in questo settore corporativo diventerà esauriente per la definizione di ulteriori contratti. Ha illustrato gli accordi sindacali e i decreti recentemente emanati per assicurare agli impiegati e lavoratori richiamati alle armi le provvidenze disposte dal Regime.

La fine della relazione è stata salutata con un'entusiastica acclamazione al Duce, ed è stata seguita da un'animata discussione alla quale hanno partecipato molti dei convenuti per chiedere ed ottenere chiarimenti.

Disposizioni particolari

per i parrucchieri e barbieri richiamati alle armi

La segreteria provinciale dello Artigianato comunica a tutti i parrucchieri e barbieri che in data 15 giugno u. s. è stato stipulato, a Roma, tra le competenti Confederazioni, un contratto collettivo per disciplinare il trattamento da usare verso i lavoratori richiamati alle armi per l'attuale momento di carattere eccezionale. Il contratto stipulato è analogo a quello valevole per i lavoratori dell'industria. Vi è però questa differenza: la gratificazione verrà corrisposta ai lavoratori aventi diritto non dai datori di lavoro in anticipazione, come debbono fare i datori di lavoro delle altre categorie artigiane, ma viene corrisposta direttamente dalla «Cassa per il trattamento degli operai dell'industria richiamati alle armi», istituita presso l'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, all'atto della cessazione del lavoro per effetto del richiamo o dell'arruolamento volontario e in base alla documentazione dimostrante il richiamo stesso.

I parrucchieri e barbieri, unitamente al rendiconto da presentarsi agli effetti degli assegni familiari sullo stesso modulo, opportunamente completato a cura dell'I. N. F. P. S., dovranno indicare i contributi dovuti, il cui importo verrà versato unitamente a quello dell'importo dovuto per contributi relativi ad assegni familiari.

Tale contributo è stato determinato nella misura del 0,20 per cento delle retribuzioni lorde corrisposte agli operai (maschi e femmine) occupati. Il versamento sarà effettuato a decorrere dal 1.o luglio 1940-XVIII.

Il nuovo catasto edilizio

Proroga per la presentazione delle planimetrie

Con decreto ministeriale in corso di pubblicazione è stato disposto che il termine del 30 giugno 1940-XVIII, fissato per la presentazione delle planimetrie del nuovo Catasto edilizio urbano per le unità immobiliari situate nei Comuni con popolazione residente fino a 5000 abitanti, sia prorogato al 30 settembre 1940-XVIII.

Restano immutati tutti gli altri termini di presentazione

L'odierno convegno

di critica teatrale al «Guf»

Questa sera alle 21, al G. U. F., si svolgerà un convegno di critica teatrale sul tema «d'Annunzio e il suo teatro». Possono intervenire tutti coloro che si interessano dell'argomento.

Organizzazioni del Regime

G. I. L. Casa rionale «A. Olivares». Convegno musicale: Oggi alle 19.45 solito convegno musicale con la partecipazione della poetessa Bice Poli, la quale leggerà alcune poesie. Completerà il programma il coro del Fascio Femminile diretto dal prof. Stular. — Doposcuola: Sono aperte le iscrizioni al doposcuola che avrà inizio il 15 corrente.

Bollettino demografico

10 luglio 1940-XVIII

Nati	16
Morti	6
Matrimoni	11

Il ringraziamento di Donna Balbo per il cordoglio delle Camicie Nere

In risposta alle espressioni di fiero e profondo cordoglio espresse dalle Camicie Nere della provincia, è pervenuto ieri al Segretario federale il seguente telegramma da parte di Donna Emanuela Balbo:

«Grazie Voi e Camicie Nere Trieste per parte presa mio grande lutto».

L'ex deputato prof. Arturo Mifsud parlerà sull'«Italianità di Malta»

Domani, alle 19.30, nella sala del Littorio, l'ex deputato al Parlamento maltese prof. Arturo Mifsud, parlerà su «L'italianità di Malta».

Questa manifestazione è organizzata sotto gli auspici della Federazione fascista, del Comitato di Trieste della «Dante Alighieri» e della sezione triestina dell'Istituto nazionale di cultura fascista. L'ingresso sarà libero a tutti.

Luoghi di spettacolo e pubblici esercizi chiuderanno alle 23.30

A datare da oggi la chiusura dei luoghi di spettacolo e dei pubblici esercizi è stata fissata alle ore 23.30. Viene regolato di conseguenza anche l'orario dei mezzi pubblici di trasporto.

I posteggi di tavoli e sedie vietati dall'imbrunire

Il Podestà, accertata la necessità di facilitare la circolazione dei pedoni nelle strade durante l'oscuramento parziale e il funzionamento dei servizi di protezione antiaerea nel caso di allarme, ha disposto affinchè l'occupazione del suolo pubblico con sedie, tavoli, piante ornamentali ed altro, davanti agli esercizi pubblici, è vietato dall'ora legale dell'imbrunire (e cioè dalle 21.30 nel mese di luglio, dalle 20.30 nel mese di agosto e dalle 19.30 nel mese di settembre) all'alba. Le trasgressioni saranno punite ai sensi dell'art. 106 della legge comunale e provinciale.

Nel contempo rammenta il divieto fatto ai pedoni dall'art. 75 del Regolamento comunale per la disciplina della circolazione urbana, di sostare in gruppi sui marciapiedi e di ingombrare comunque i medesimi.

Il Vicefederale inaugura il corso femminile capicenturia

Una ispezione alla Colonia diurna della Casa rionale di San Giacomo

Ieri mattina il Vicesegretario federale, accompagnato dal col. Piovani del Comando federale della G. I. L., ha inaugurato presso la Casa della Giovane Italiana il corso capicenturia femminile.

Nella stessa mattinata il gerarca ha visitato la Colonia diurna presso la Casa rionale di San Giacomo, ispezionando i servizi ed i locali ed infine intrattenendosi coi Balilla i quali hanno improvvisato un'ardente manifestazione al Duce.

Nessuna deroga alla vendita dei salumi

ROMA, 10

Da alcuni giornali è stato accennato alla pratica, condotta prima dal settore dei dettaglianti dell'alimentazione e recentemente dalla Federazione industriale competente per ottenere che nei giorni di divieto di vendita delle carni possano essere vendute alcune qualità di salumi. Contrariamente a quanto è stato pubblicato, nessuna deroga alla disposizione che vieta la vendita delle carni fresche o insaccate di qualsiasi genere nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì è stata accordata. Perciò la vendita dei salumi rimane vietata in detti giorni.

L'inosservanza delle norme

per l'oscuramento nei pubblici esercizi

La Regia Prefettura ha dovuto rilevare che da parte di alcuni privati ed esercenti pubblici locali, malgrado le numerose contravvenzioni finora elevate per inosservanza delle norme sull'oscuramento, si continua a commettere infrazioni del genere, dimostrando in tal modo incomprensione e indisciplina deplorevoli.

Le disposizioni al riguardo devono essere da tutti rigorosamente osservate e pertanto si avverte che contro coloro che continueranno a trasgredirle, oltre la denunzia all'autorità giudiziaria, potranno essere adottati anche provvedimenti di polizia.

L'oscuramento dei fari degli autoveicoli

L'autorità competente richiama ancora l'attenzione sul metodo di oscuramento dei fari che troppo spesso viene disposto soltanto a mezzo di azzurramenti, metodo che si deve ritenere non rispondente agli scopi. Viene disposto quindi che, nel più breve tempo possibile, ed in ogni modo non oltre il 15 agosto p. v. l'oscuramento deve essere fatto soltanto con i seguenti sistemi:

a) Schermo costituito da una cuffia di tela cerata o di stoffa non trasparente con una fessura lunga cm. 3 e larga cm. 1, posta al disotto della lampadina.

b) Schermo «Pino».

c) Schermo «Innocenti».

Gli automobilisti possono trovare presso il R. A. C. I. lo schermo del tipo a), a prezzo mite.

Il secondo corso di addestramento per ufficiali in congedo

Mercoledì 17, alle 21, al R. Liceo «Petrarca», avrà inizio il secondo corso addestrativo per gli ufficiali in congedo, da destinarsi eventualmente alle unità di prima linea, e che da più tempo non hanno preso parte a corsi del genere. Saranno direttori, il Generale Primicerj per il corso di artiglieria ed il colonnello D'Aquino per quello di fanteria e cavalleria.

Gli ufficiali in congedo sono stati informati a mezzo lettera personale. Coloro però che non avessero ricevuto l'invito per disguido postale o per cambio d'indirizzo non comunicato, potranno ugualmente intervenire alle riunioni. Così pure è lasciata facoltà d'intervento anche per gli ufficiali che hanno frequentato il primo corso, in specie per coloro i quali, a causa del numero delle assenze, non potranno essere compilati i relativi rapporti informativi.

Nel momento attuale, tutti gli ufficiali in congedo sentiranno il dovere d'iscriversi ai corsi suddetti al fine di aggiornare e perfezionare la propria cultura tecnica professionale in modo che, se richiamati, siano in grado di bene assolvere i compiti che loro affida la Patria.

Il Podestà visita la locale sede dell'"Eiar"

Ierlaltro mattina, il Podestà avv. Ruzzier si è recato in visita alla sede dell'«Eiar», in piazza Oberdan 5, ricevuto dal reggente comm. De Orestis, il quale lo ha accompagnato nei vari locali — la sala degli amplificatori, i due auditori e gli uffici — spiegandogli il funzionamento della stazione.

Nel congedarsi, il Podestà si è vivamente compiaciuto col comm. De Orestis per l'ordine e la disciplina riscontrati durante la visita.

Concorso per l'ammissione

alle Accademie collegi e scuole della «Gil»

Il Comando Generale della G. I. L. ha pubblicato il bando di concorso per l'ammissione dei giovani alle Accademie fasciste di Roma e Orvieto, ai Collegi Navali di Brindisi e Venezia, ai Collegi Magistrali di Roma, Udine e Orvieto, alla Scuola Marinara di Sabaudia ed alla Scuola di specializzazione militare di Bolzano.

Le domande corredate dai prescritti documenti debbono pervenire al Comando federale entro il 1.o settembre. Per maggiori informazioni in merito rivolgersi al Comando federale G. I. L.

Trasferimento di cuochi in Germania per lavoro

L'ufficio di collocamento del commercio comunica: Tutti i cuochi nati dal 1890 al 1905 che desiderassero trasferirsi in Germania a scopo di lavoro, devono presentarsi nella sede in via delle Zudecche 1, piano I, sportello n. 1, dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 17.

Trattenimento artistico al "Crda"

dedicato alle Forze Armate

Ieri nel pomeriggio, all'ora della libera uscita, i camerati alle armi hanno trovato fraterna ospitalità nella sede del «Crda», ove in loro onore era stato allestito un trattenimento artistico organizzato con buon gusto e perizia dall'infaticabile maestro Renato Ruggier. Dopo una gustosa presentazione detta con fine senso d'umorismo da Giovanni Pizzin, la brava orchestrina diretta dal maestro Sidericudi ha eseguito una briosa «marcetta grigioverde», accolta con entusiasmo dai presenti. La fine e simpatica cantante al microfono Marisa Lerossi ha detto con grazia inimitabile due canzoni, quindi il macchiettista Giorgio Fragiacomo si è esibito in alcune sue brillanti creazioni ininterrottamente sottolineate da risate e infine la minuscola effervescente Renata Desilia, autentico granellino di pepe, ha divertito con due canzoncine accolte da frenetici applausi, specialmente la seconda, ch'era dedicata ai militari. Nella seconda parte del programma, dopo un eccentrico preludio dell'orchestrina, Marisa Lerossi ha sollevato una nuova ondata d'ammirazione con «Giardino viennese» e con la nostalgica melodiosa «Notte di luna» di edizione Zanibon, accompagnata da un suggestivo coro muto. Alla ribalta è poi apparso il trio vocale composto dalle vezzose signorine Leida Piscopello, Mariuccia Varin e Licia Radetti, le quali si son fatte meritatamente ammirare e applaudire con belle creazioni piene di colore e di vita. Il giovane cantante Stefano Quaranta, che sta facendosi un chiaro nome anche nel campo dell'arte ufficiale, ha deliziato gli uditori con diverse canzoni dette con ottimi mezzi vocali e squisito senso interpretativo. Per finire, l'argento vivo Desilia ha cantato due altre allegre canzoncine, salutate da lunghe ovazioni. Al felice esito dello spettacolo hanno contribuito, per l'allestimento scenico, indovinato e suggestivo, i camerati Cantoni e Salateo. Lo eclettico trattenimento, che ha lasciato in tutti i presenti la migliore delle impressioni, sarà ripetuto sabato dalle ore 18 con l'aggiunta di nuovi numeri.

La lotta contro gli sprechi

I compiti assegnati ai dopolavoristi triestini

Dopo l'annuncio pubblicato giorni or sono, relativo alle disposizioni di massima impartite all'O. N. D. per la campagna e la lotta contro gli sprechi, siamo in grado di pubblicare le norme dettagliate che regoleranno questa azione squisitamente autarchica, per la quale il Dopolavoro mobilita le sue compatte schiere, azione che sarà condotta non solo dai singoli dopolavoristi, perchè tutta la cittadinanza sentirà il dovere e l'onore di portare il proprio contributo, anche se modesto, a questa lotta che vede impegnate tutte le migliori energie della Nazione.

Nell'attuale momento storico la Patria richiede dai propri figli dedizione e sacrificio che si manifestano anche attraverso le più comuni azioni della nostra vita quotidiana.

Non sprecare non significa soltanto risparmiare, non significa soltanto usare con parsimonia o eliminare del tutto alcune materie che particolarmente gravano sulla economia nazionale, non sprecare significa anche saper opportunamente utilizzare tutte quelle materie che in tempi meno difficili e con troppa leggerezza si consideravano rifiuti.

Bisogna individuare, raccogliere e segnalare ogni specie di materiale che possa essere utilizzato dalla nostra industria, bisogna convincersi che il minimo apporto di ogni cittadino contribuisce alla creazione di imponenti ammassi che possono incidere nel campo dell'autarchia.

«Nessuna energia deve andare dispersa, tutte le attività devono essere convogliate, tutti i sacrifici affrontati, tutti i superstiti ritardatari o scettici eliminati». Questo ha detto il Duce nella consegna data alla Commissione Suprema dell'Autarchia. Questo deve essere anche il credo di ogni italiano.

Tutti i triestini faranno certamente a gara per collaborare fattivamente con i volontari del Dopolavoro che provvederanno alla raccolta ed alla consegna dei materiali ai centri d'ammasso appositamente istituiti presso i Dopolavoro «Dimm», «Acegat» e «Crda» per la città di Trieste, mentre nella provincia i centri di ammasso sono stati istituiti presso i Dopolavoro comunali di Villa Opicina, Aurisina, Monfalcone, Grado, Ronchi dei Legionari, Postumia e San Pietro del Carso.

E' necessario ricordare che tutti indistintamente i Dopolavoro sono incaricati della raccolta e che in qualsiasi momento potranno essere consegnati i materiali ricuperati. Nel secondo ed ultimo sabato di ogni mese, le squadre volontarie di raccolta dei Dopolavoro faranno il giro della città per raccogliere il materiale segnalato.

Anche i Gruppi rionali, attraverso la loro organizzazione capillare, affiancheranno come da disposizioni impartite dal Segretario federale, l'opera del Dopolavoro, segnalando eventuali depositi di materiali e svolgendo un'opportuna propaganda presso tutti i fascisti e i cittadini, tramite i fiduciari, i capisettore, capinucleo e capifabbricato.

ASTERISCHI

Raffinata eleganza

Il più vasto e completo assortimento di mutandine, pagliaccetti, sottovesti di maglia; le marche migliori, i modelli più indovinati a prezzi scrupolosi troverete da Manfreda, piazza Malta.

Il trattenimento artistico di sabato al "Ditci"

Sabato, dalle 17 alle 20, avrà luogo al «Ditci» (Tergesteo) il consueto spettacolo artistico con un nuovissimo programma. Gli organizzatori stanno assicurandosi dei numeri del tutto inediti, alcuni dei quali di eccezionale interesse. Non mancheranno i concorsi con ricchi premi e la sorpresa centrale.

Quattro cadute dalla bicicletta

Lo studente Marino Lisier, di 20 anni, abitante in Chiadino S. Luigi 239, mentre percorreva ieri il lungomare Regina Elena, in sella alla sua bicicletta, è caduto dalla macchina, andando a sbattere contro il marciapiede. Con un'auto egli è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, dove gli hanno riscontrato una contusione alla fronte ed alla spalla sinistra, con probabile frattura della clavicola. Egli è stato accolto nella seconda divisione chirurgica e giudicato guaribile in 15 giorni.

— Di ritorno da una gita a San Canziano, la sarta Romana Emili, di 18 anni, abitante in via Chiadino 24, è caduta pure da una macchina, sbattendo con forza contro un paracarro. Un'auto colà di passaggio l'ha raccolta e trasportata all'Ospedale Regina Elena, dove le hanno riscontrato la commozione cerebrale, una contusione alla regione zigomatica destra e ferite alla spalla, al gomito ed all'avambraccio sinistro. La giovane è stata ricoverata nella seconda divisione chirurgica e giudicata guaribile in 15 giorni.

— Mentre percorreva in bicicletta la via dell'Istria per raggiungere la sua abitazione di Pobeghi, la diciottenne Paola Pecchiari è caduta al suolo riportando la frattura del polso sinistro. Soccorsa dalla Croce Rossa, la Pecchiari è stata trasportata all'ospedale Regina Elena dove, dopo le medicazioni, è stata ricoverata nella seconda divisione chirurgica. Guarirà in quattro settimane.

— Infine il piccolo Luciano Direnzo, di 6 anni, abitante in via Rigutti 2, è caduto ieri da una bicicletta sulla quale, nonostante la sua piccola statura, aveva voluto salire. All'ospedale Regina Elena gli è stata curata una contusione al ginocchio destro che guarirà in cinque giorni.

Il grave infortunio di un meccanico

Investito da una pesante lamiera

Un serio incidente è avvenuto nel pomeriggio di ieri a bordo di una nave al Cantiere S. Marco.

Il meccanico Giuseppe Prampi, di anni 30, abitante in via Antenorei 29, è stato investito e quasi schiacciato da una pesante lamiera di ferro, caduta dall'alto della stiva. Con la Croce Rossa, il disgraziato è stato trasportato all'ospedale Regina Elena dove gli hanno riscontrato una contusione all'emitorace destro ed alla colonna vertebrale. Egli, dopo le medicazioni, è stato accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi riservata.

Bimba morsa da una vipera

Ieri nel pomeriggio la scolara Elda Micheluzzi, d'anni 7, abitante a Villa Opicina 419, si è recata a giocare in un prato adiacente alla sua abitazione. Improvvisamente la piccola è stata morsicata da una vipera. Alle grida di dolore, la Micheluzzi è stata soccorsa dalla madre la quale ha provveduto a trasportarla d'urgenza all'ospedale Regina Elena. Il sanitario di turno le ha riscontrato una grave ferita al piede destro con tumefazione. La povera piccola, è stata trasportata più tardi all'ospedaletto infantile di via Battera dove è stata accolta con prognosi riservata.

I funerali di Desina Labbate

Ieri alle 15, partendo dalla Cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena, hanno avuto luogo i funerali della ventisettenne Desina Labbate nata Venturi, uccisa dal marito in un impeto di gelosia. Una folla di persone si è raccolta ed ha sostato a lungo davanti alla via Gatteri ed alla via Pietà, finchè il carro funebre, coperto da numerosissime corone e da fasci di fiori, non si è mosso, seguito da un lungo corteo. Dopo l'assoluzione, impartita a S. Antonio Nuovo, il feretro ha proseguito per il cimitero, seguito dai commossi commenti delle persone che si erano soffermate al passaggio della salma.

Una spruzzata di calce in un occhio

Il piccolo Alcide Pellizzaro, di anni 4, abitante a Isola d'Istria, è stato colpito ieri all'occhio sinistro da una spruzzata di calce. La madre lo ha accompagnato al l'ospedale Regina Elena dove gli sono state medicate delle ustioni. E' stato accolto nella divisione oculistica. Guarirà in una quindicina di giorni.

Arresto. Dagli agenti del IV Distretto è stato tratto in arresto il diciassettenne Egone Stolfa, abitante in via Madonna del Mare 3. Lo Stolfa era l'autore del furto di una bicicletta consumato ai danni di Rosa Duscio in Sacchi, con trattoria in via Raffineria 2.

CONSIGLIO ALLE FAMIGLIE CHE SI RECANO IN CAMPAGNA

A causa delle inevitabili difficoltà del momento non riuscirà facile nè sollecito il rifornimento della **FOSFATINA** nei centri rurali, quindi si consiglia a chi parte o si trova in campagna di provvedersene al più presto affinchè i teneri lattanti non restino privi di questo prezioso alimento così indispensabile al loro rigoglioso sviluppo.

Ricordiamo che verso il sesto mese di vita il latte solo non basta più, bisogna aggiungervi qualche cosa di più sostanzioso che ne rafforzi l'azione. La FOSFATINA compie quest'ufficio, non solo, ma favorisce la dentizione e facilita lo svezzamento.

GRADO

L'ISOLA DI PACE E RIPOSO
sulla spiaggia profonda di sabbia d'oro

TERME MARINE

Impianti igienici per cure solari e di sabbia con speciale assistenza medica.

Rivolgersi: AZIENDA DI SOGGIORNO = GRADO =

Staz. Autolinee - Partenze da Trieste: 8.45, 12.30, 19.15

L'ASSE E I PROBLEMI DELLA NUOVA EUROPA

Il Führer e Ciano a colloquio con Teleki e Csaky

Il Convegno di Monaco

Conversazione con i dirigenti magiari "nello spirito d'amicizia fra i tre Paesi,,

La partenza del Conte Ciano

MONACO DI BAVIERA, 10

Alle ore 9 è giunto a Monaco in treno speciale il Ministro Ciano reduce dalla visita alla linea Maginot. La stazione era riccamente imbandierata dei colori dei due Paesi ed addobbata con festoni e piante decorative. Dalla pensilina fino all'uscita della stazione facevano ala formazioni giovanili hitleriane maschili e femminili.

Manifestazioni di simpatia al nostro Ministro

A ricevere il Ministro fascista accompagnato dall'Ambasciatore von Mackensen, dall'Eccellenza Alfieri e dal suo seguito erano intervenuti il Ministro von Ribbentropp, il Luogotenente del Reich per la Baviera, il Generale von Epp, il Gauleiter bavarese Ministro Wagner, il Ministro presidente bavarese dott. Siebert, il primo borgomastro di Monaco, il Comandante delle Forze Armate di Monaco e numerose altre personalità dello Stato, del Partito e delle Forze Armate. Da parte italiana erano presenti il R. Console generale a Monaco con tutti i funzionari della R. Rappresentanza nonchè i rappresentanti del Fascio e delle altre istituzioni della colonia.

Un reparto della «Gil» faceva servizio d'onore. Anche una delegazione di «Guf», presieduta dalla Medaglia d'oro Vidussoni, attualmente in visita a Monaco, era intervenuta.

Per quanto la notizia dell'arrivo del Conte Ciano non fosse stata resa ufficialmente nota, una densa folla si era raccolta attorno alla stazione e nelle vie adiacenti. Vive manifestazioni sono state improvvisate in onore del Ministro fascista. Dopo aver passato in rivista la compagnia d'onore nel piazzale antistante la stazione, il Conte Ciano è salito in macchina con il Ministro Ribbentrop e, seguito da una lunga colonna di automobili e fra rinnovate vive acclamazioni della folla è giunto all'Albergo Continentale dove è scesa la delegazione italiana. Qui, subito dopo l'arrivo, ha avuto luogo un breve colloquio fra i due Ministri degli Esteri.

Un'ora dopo è giunta la delegazione ungherese presieduta dal Presidente dei Ministri ungherese Teleki, accompagnato dal Ministro degli Esteri conte Csaky e dal Ministro di Germania a Budapest. Il Ministro degli Esteri von Ribbentrop, il Sottosegretario agli Esteri Gaus e le maggiori autorità di Monaco hanno ricevuto la delegazione che è stata salutata con cordiali manifestazioni da parte della popolazione. Il Ministro degli Esteri del Reich ha accompagnato indi il Ministro Teleki all'Albergo Regina.

Il comunicato

BERLINO, 10

Il «D. N. B.» comunica:

Alla presenza del Ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, e del Ministro degli Affari Esteri d'Italia, Conte Ciano, il Führer ha ricevuto stamane nella sua residenza di Monaco, il Primo Ministro ungherese Conte Teleki ed il Ministro degli Esteri, Conte Csaky, giunti in questa città per invito del Governo del Reich. La conversazione si è svolta nello spirito dei tradizionali rapporti d'amicizia fra i tre Paesi.

Quasi tre ore di colloqui

Alle ore 11 il Conte Ciano accompagnato dall'Ambasciatore von Mackensen si è recato alla Führerbau dove è stato ricevuto all'ingresso dal Ministro von Ribbentrop. Dopo qualche minuto è giunta la delegazione ungherese e si sono iniziate subito le conversazioni fra i quattro Ministri e il Führer che nel suo studio attendeva gli ospiti. Durante tutto il percorso dall'Albergo alla Führerbau, il Conte Ciano è stato nuovamente fatto segno alle più fervide manifestazioni popolari.

Le conversazioni alla Führerbau hanno durato fino alle ore 13.45, quando è uscita la delegazione ungherese. Poi hanno proseguito per un'altra mezz'ora soltanto tra il Führer ed i due Ministri degli Esteri d'Italia e di Germania.

Alle ore 14.15 il Conte Ciano è uscito dallo studio del Führer accompagnato da von Ribbentrop, che si è congedato all'uscita del palazzo.

A Salisburgo

Durante tutte le conversazioni, una densa folla stava accalcata davanti alla Führerbau, dalla quale pendevano i drappi dei tre Paesi: al centro quello italiano. Vivissime prolungate acclamazioni hanno accolto il Conte Ciano al suo apparire davanti al portale del palazzo e durante il percorso di ritorno all'albergo.

Più tardi, il Conte Ciano si è recato all'Albergo delle Quattro stagioni dove ha avuto luogo una colazione offerta dal Ministro von Ribbentrop, alla quale oltre il Presidente del Consiglio ed al Ministro degli Esteri di Ungheria ed agli Ambasciatori d'Italia e di Germania, erano invitate le principali autorità di Monaco, fra cui il Luogotenente del Reich, il Presidente dei Ministri bavarese, il Gauleiter bavarese ed i componenti le rispettive delegazioni, il Console generale d'Italia a Monaco ed il Segretario del Fascio di Monaco.

Invitato da von Ribentrop ad un tè nel Castello di Fuschel, presso Salisburgo, il Conte Ciano alle 16.30, festeggiato dalla folla che faceva ala al suo passaggio, ha lasciato in automobile Monaco. Lo hanno salutato alla partenza le maggiori personalità monacensi, il R. Console Generale d'Italia ed i rappresentanti del Fascio di questa città. Oltre al Conte Ciano, all'Ambasciatore Alfieri e agli altri componenti la delegazione italiana, anche la delegazione ungherese e numerose altre alte personalità tedesche erano fra gli invitati di von Ribbentrop al Castello di Fuschel.

Prima di arrivare a Salisburgo, il Conte Ciano ha visitato, in località di Chiesee, sul lago, omonimo, un convalescenziario di feriti di guerra con i quali si è cordialmente intrattenuto, dando luogo a vive manifestazioni di simpatia al suo indirizzo.

Poi, accompagnato da von Ribbentrop, dal Conte Teleki e dal Conte Csaky, è giunto a Salisburgo dove, sebbene la notizia del suo arrivo si fosse diffusa appena all'ultimo istante, la folla gli ha improvvisato una calorosa manifestazione. Molte case erano imbandierate e una densa folla acclamante si accalcava lungo le vie della caratteristica città.

Alle 19.25 il treno speciale del Conte Ciano è partito per l'Italia fra rinnovate vive acclamazioni.

Il Ministro è stato accompagnato alla stazione dal Ministro von Ribbentrop, dall'Ambasciatore d'Italia a Berlino, Eccellenza Dino Alfieri, da tutte le principali autorità di Salisburgo e da numerose altre personalità.

Accompagna il Conte Ciano l'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale, von Mackensen.

Qualche minuto prima della sua partenza è partita per Budapest la delegazione ungherese.

La stampa magiara esalta la politica dell'Asse

BUDAPEST, 10

(B.) L'incontro di Monaco fra Hitler, Ciano, il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri ungherese, presente von Ribbentrop, trova qui una vasta eco. Stasera si possono leggere oltre la cronaca dell'incontro lunghi articoli esaltanti la politica dell'Asse; ma nessuna parola che lasci trapelare qualche cosa di quello che fra gli statisti, convenuti nella città culla del movimento nazionalsocialista, è stato detto. Teleki e Csaky ripartiti per Budapest hanno fatto una breve sosta a Salisburgo. Domani i due Ministri saranno già rientrati e Teleki riferirà al Reggente l'esito del convegno.

Secondo quanto inviano i corrispondenti da Berlino a questi giornali, la visita degli uomini di Stato magiari era stata preventivata già dalla scorsa settimana. La presenza del Ministro Ciano in Germania ha reso di immediata attualità il viaggio degli statisti ungheresi. Nessuno sa in questo momento quali siano stati i temi di discussione, si scrive; certamente tutti i problemi interessanti e comuni saranno stati toccati ed esaminati in uno spirito di reciproca fiducia ed amicizia. Il popolo ungherese molto confida appunto su questi stretti vincoli che lo unisce alle due grandi Potenze amiche. Non si omette di ricordare che se l'Ungheria ha potuto realizzare una parte delle sue aspirazioni col ritorno delle province settentrionali, ciò si deve all'Italia e alla Germania; inoltre che la stessa Ungheria è stata la prima Potenza ad aderire immediatamente alla politica dell'Asse convinta che soltanto attraverso tale politica si poteva giungere ad una giustizia distributiva in un nuovo ordinamento europeo.

Non è privo di importanza il fatto che in questi giorni qualche dirigente del movimento nazionalsocialista ungherese, le cosiddette Croci frecciate, si sia recato in Germania. Secondo certe voci, le possibilità di collaborazione fra il partito governativo e le opposizioni di destra sarebbero attualmente in aumento.

L'interesse di Belgrado

BELGRADO, 10

(T.) L'incontro di Monaco fra i rappresentanti dell'Asse e quelli dell'Ungheria è l'avvenimento sul quale è concentrato l'interesse dei fattori responsabili jugoslavi.

E' evidente che, pur conducendo con inesorabile iniziativa la lotta senza quartiere contro l'Inghilterra, l'Italia e la Germania, si dichiara a Belgrado, non tralasciano di porre le basi per il futuro lavoro costruttivo. L'Italia e la Germania non intendono risolvere le questioni in modo tale da lasciare pericolosi strascichi futuri, ma vogliono sistemare l'equilibrio sud-europeo in modo equo.

«La Jugoslavia — si è dichiarato autorevolmente al vostro corrispondente — conta su una soluzione di questa natura, cosicchè essa ha buon motivo per ritenere di essere chiamata dalle Potenze dell'Asse e dalla forza stessa della sua posizione geografica e del suo ruolo politico nei Balcani, a fiancheggiare e a completare il nuovo edificio che si costruisce nei Balcani e in Europa. Come già in passato, e soprattutto da quando la Jugoslavia ha ispirato la sua azione politica al Patto di Belgrado, il nostro Paese, conscio della sua indipendenza e dei propri doveri quale Stato balcanico ed europeo, amico delle Potenze dell'Asse, faciliterà l'instaurazione del nuovo ordine balcanico».

Viva attesa a Bucarest
La Romania esce dalla S.d.N.

BUCAREST, 10

I giornali romeni danno grandissimo rilievo alla visita del Conte Ciano in Germania ed all'incontro di Monaco fra i rappresentanti dell'Asse e gli uomini di Stato ungheresi. Notizie delle singole tappe del viaggio del Conte Ciano, sia in Germania che nei territori dove la guerra si sviluppò più cruenta vengono stampate in prima pagina con titoli in grassetto.

Quanto all'incontro di Monaco, i giornali romeni vi dedicano larghe colonne di commento, perdendosi in supposizioni sulle decisioni che verranno prese in nome del Duce dal Conte Ciano ed in accordo col Führer e col Ministro degli Esteri, von Ribbentrop, dopo avere ascoltato quanto esporranno per l'Ungheria, il Conte Teleki ed il Conte Csaky. Il *Curentul*, il *Timpul* e il l'*Universul* dopo avere fatto molte induzioni devono però riconoscere che nulla si può ancora dire sull'argomento e sull'esito dei colloqui di Monaco di Baviera, perchè nessuno sa quali decisioni saranno prese dalle Potenze dell'Asse, sole arbitre della situazione.

Continuando il processo di liquidazione del passato, il Governo romeno ha deciso il ritiro della Romania dalla S. d. N.

Il Generale Aldea, capo della delegazione romena nella Commissione mista romeno-sovietica per la definizione delle questioni riguardanti la cessione alla Russia della Bessarabia e della Bucovina settentrionale, ha fatto ritorno a Bucarest da Odessa ove aveva partecipato ai lavori della Commissione stessa. Il Gen. Aldea è stato ricevuto in udienza da Re Carol al quale ha presentato un rapporto sui lavori della Commissione che, alla fine di questa settimana, si riunirà di nuovo non più a Odessa, ma a Mosca.

Londra considera nemici territorio e possedimenti francesi

LONDRA, 10

Il «Board of Trade» ha emesso stasera una dichiarazione con la quale tutto il territorio francese in Europa, oltre la Corsica, l'Algeria, la zona francese del Marocco e la Tunisia sono attualmente considerati «territori nemici» ai fini della legge relativa al commercio col nemico.

Lebrun si dimetterebbe

GINEVRA, 10

Nei circoli di Vichy corre sempre più insistente la voce delle imminenti dimissioni del Presidente della Repubblica Lebrun, il quale verrebbe sostituito da Pétain. Laval prenderebbe le redini del Governo.

Stampa e radio jugoslave

Buone intenzioni smentite dai fatti

ROMA, 10

Il *Giornale d'Italia* pubblica:

«Non è senza interesse che le Potenze dell'Asse seguono gli indirizzi politici della Jugoslavia e i rimaneggiamenti dei suoi uffici in rapporto con i casi generali dell'Europa. Ieri è stato annunciato un nuovo corso nel sistema di informazioni dei giornali jugoslavi, che avrebbe dovuto apparire ispirato ad una maggiore equidistanza dai belligeranti ossia ad un minore servilismo verso la menzognera propaganda britannica e a una più rigida applicazione dello spirito della neutralità che è anche quello della verità.

Prendendo volentieri atto di queste buone intenzioni ci siamo riservati di misurarle alla prova. Ma oggi dobbiamo segnalare un altro fatto singolare. A dirigere la radio statale jugoslava, dalla quale partono evidentemente le notizie e le ispirazioni inglesi per l'informazione e la propaganda fra gli ascoltatori jugoslavi e balcanici è stato chiamato il signor Stanislao Krakov. Ora è bene precisare subito che questo signore, già direttore del *Vreme*, si è segnalato nel settembre 1934 per una campagna di insulti a ripetizione contro l'Italia e le sue Forze armate. Sarebbe forse inutile in proposito qualche chiarimento per questo singolare evento, perchè esso segue di appena poche ore la dichiarazione e le proteste di amicizia per l'Italia fatte dal Ministro Korosec.

Film a colori sull'Impero girato dal tedesco Reck presentato al Duce

Il Ministro per l'Africa Italiana, Generale Teruzzi, ha consegnato al Duce il documentario «I colori dell'Impero», omaggio del giornalista tedesco Leopoldo Reck. Il Duce, dopo avere ammirato il film, che per la prima volta riproduce la terra d'Africa nei suoi smaglianti colori, ha incaricato il Ministro di comunicare al realizzatore di questo lavoro il Suo compiacimento.

Inoltre il Duce si è degnato di dare il Suo alto consenso per la realizzazione di un film, ideato dallo stesso Reck, che esalterà le imprese di un grande esploratore italiano e di un grande esploratore tedesco nel territorio dell'Africa Orientale e che costituirà un interessante documento della storia coloniale dei due popoli alleati.

Attentato contro Roosevelt?

STANTON (Delaware), 10

Solo oggi è stato rivelato che sabato scorso fu scoperto quello che secondo taluni è stato un attentato alla vita del Presidente Roosevelt. Poche ore dopo il passaggio del treno che trasportava il Presidente da Hyde Park a Washington, è stato constatato che alcuni tratti di binario erano stati staccati dalle traversine. La perizia con cui l'operazione risultò compiuta, ha indotto le autorità a supporre che gli autori del sabotaggio siano da ricercarsi tra il personale ferroviario. (United Press).

L'Inghilterra si abbarbica alle illusioni

Stolida ubriacatura per le «glorie» di Orano e Dakar

SAN SEBASTIANO, 10

Si ha da Londra:

«Gli attacchi proditori contro le navi francesi, benchè il *Times* continui a definirli come «una tragica necessità», vengono tuttora esaltati dai giornali e dagli oratori politici come «una grande vittoria della Marina da guerra britannica». L'ex Ministro laburista Lord Addison, commentando le operazioni annunciate ieri contro la «Richelieu» nel porto di Dakar nel Senegal, ha affermato oggi «la genialità, l'audacia degli uomini che hanno eseguita questa operazione ci riempie di ammirazione. Io spero che questa potente nave francese sarà immobilizzata per molto tempo. Non so se a Dakar potranno ripararla, ma credo e spero che nel Senegal non esistano i mezzi occorrenti».

Secondo il *Daily Mail*, «la Marina da guerra britannica ha ancora una volta meravigliato il mondo con la sua pronta audacia e con la sua enorme forza aggressiva. Ad Orano in dieci minuti ha reso impossibile a Hitler e a Mussolini l'impiego della flotta francese contro la Granbretagna; a Dakar ha privato di ogni efficienza una nave nuovissima prima ancora che fosse entrata in armamento. Nel complesso, l'equilibrio delle forze navali contrapposte rimane per conseguenza in nostro favore.»

Il *Times*, a proposito di queste operazioni della Marina britannica, parla della «impotente rabbia della Germania e dell'Italia che si vedono strappato di mano un bottino sul quale avevano fatto assegnamento.»

Il Ministro dei Rifornimenti, Morrison, sullo stesso argomento, dopo avere detto che gli avvenimenti di Orano sono stati molto penosi, ha aggiunto che essi hanno dimostrato però come il popolo britannico sia animato tuttora da spirito combattivo. «Noi di Granbretagna — ha continuato il Ministro — siamo fiduciosi di poter tener testa ai nostri nemici e di respingere a qualunque costo la minaccia che incombe su di noi. Non solo abbiamo fiducia di poter resistere alla aggressione nemica, ma anche di capovolgere la situazione. Queste nostre speranze si fondano — ha continuato il Ministro — almeno in parte sulla volontà degli tSati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse. Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggredirci, esiste un contrappeso industriale poderoso: quello degli S. U.»

Anche il Ministro del Lavoro, Bevin, in un discorso pronunciato oggi a Londra, ha detto che «non esiste nel Ministero alcun indizio che il proposito di continuare ad oltranza la lotta sino alla vittoria finale accenni a indebolirsi in alcun modo. Se avvertissimo un minimo segno in questo senso, sarei io il primo — ha detto il Ministro — a dare le dimissioni.»

Tokio abbandonerebbe la politica di neutralità

TOKIO, 10

Il portavoce del Ministero degli Esteri ha detto che il Governo nipponico ha ricevuto il testo completo della dichiarazione di Roosevelt circa la dottrina di Monroe.

In proposito il portavoce ha affermato che la dichiarazione di Roosevelt costituisce una nuova definizione ed una modificazione di tale dottrina, in quanto, sia l'atteggiamento del Presidente che quello del Segretario di Stato Hull sulla questione dimostra che il Governo degli Stati Uniti ha trasformato il carattere passivo e difensivo della dottrina di Monroe in carattere attivo. Finora la dottrina di Monroe era stata applicata per impedire interventi europei sul territorio americano. Ora invece si dichiara che gli Stati Uniti intendono che tutto ciò che riguarda amministrazione e possibilità di disporre di isole e territori americani in possesso di Potenze non americane dovrà essere deciso da tutte le Repubbliche americane.

Il portavoce ha posto in rilievo che, date queste premesse, gli Stati Uniti debbono tener presente che una simile dottrina deve poter essere applicata, per analogia, anche all'Asia e pertanto essi, non hanno voce in capitolo per quanto concerne l'Indocina francese, dato che questa si trova nella zona delle influenze asiatiche. Noi pensiamo in proposito — egli ha concluso — che il destino dell'Indocina francese dovrà essere deciso dalle Nazioni asiatiche.

La risposta britannica alle richieste giapponesi per la cessazione del traffico di armi diretto dalla Birmania alla Cina di Chung King ha provocato in Giappone una reazione vivissima che, invece di attenuarsi, aumenta di giorno in giorno. I giornali se ne rendono interpreti ed alcuni come l'*Asahi*, il *Nichi Nichi*, lo *Yomiuri* ed il *Mikayo* attaccano la malafede inglese ed invocano che cessino le conversazioni e che si passi all'azione. Il *Nichi Nichi* informa che gli ambienti militari insistono sull'abbandono da parte del Giappone della sua politica di non ingerenza nel conflitto europeo e sul rafforzamento di rapporti con le Potenze dell'Asse secondo quello che è anche desiderio vivissimo di tutta la opinione pubblica giapponese. Il Ministro della Guerra Hata avrà quanto prima un colloquio col Primo Ministro Yonai, presso il quale insisterà per un definitivo cambio di rotta della politica estera giapponese.

Il Borgomastro di Praga tratto in arresto

BERLINO, 10

Il *D. N. B.* ha da Praga:

«Si comunica ufficialmente: In seguito ad indagini condotte contro un gruppo illegale che agiva contro gli interessi dello Stato e manteneva rapporti con l'estero, è stato arrestato il primo Borgomastro di Praga, dott. Klapka, che sosteneva l'azione di detto gruppo. In tal modo il dott. Klapka non solo è venuto meno ai doveri del suo ufficio, ma ha tradito gli interessi del proprio Stato.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

Norme per il controllo della distribuzione di generi di consumo

ROMA, 10

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. L. 14 giugno 1940 XVIII n. 764 relativo alle norme per il controllo della distribuzione di generi di consumo. Il Ministro per le Corporazioni al quale è data facoltà di controllare l'esistenza ed i successivi movimenti delle merci e delle derrate presso i produttori ed i commercianti, può imporre ai produttori di determinate merci l'obbligo di denunciare i quantitativi prodotti in ciascun periodo, i quantitativi venduti o comunque ceduti e le esistenze al termine del periodo stesso. Uguale obbligo il Ministro stesso potrà imporre alle ditte commerciali per i prodotti acquistati, ceduti e giacenti, in determinati periodi di tempo. Qualora si tratti di provvedere per prodotti agricoli e zootecnici detta facoltà di controllo nei confronti dei produttori spetta al Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste, salva l'applicazione delle norme del R. D. L. 18 dicembre 1939 XVIII n. 2222 riguardante i servizi degli approvvigionamenti e della distribuzione dei generi alimentari in periodo di guerra.

Gianfranco Tamaro presidente dell'I. N. C. F. di Trieste

Il *Foglio di disposizioni* n. 166 del P. N. F. reca:

Il presidente dell'Istituto nazionale di cultura fascista ha nominato Gianfranco Tamaro presidente della sezione di Trieste.

COMUNICATI

"Lloyd Triestino,,
Società Anonima di Navigazione

A rettifica del Comunicato apparso in data 10 luglio corr., si rende noto che le date indicate a fianco di ciascuna nave si riferiscono unicamente all'arrivo delle medesime nei rispettivi porti nei quali deve considerarsi ultimato il loro viaggio.

In aggiunta alle navi elencate su tale Comunicato, si precisa che il p.fo **«DALMAZIA»** — Linea 157 - Viaggio 4/Rit. — ha ultimato il suo viaggio nel porto di **Tobruk** (data di arrivo 11 giugno).

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 69-94.

Gentile Signora!
Ricordate che i prodotti di bellezza **EMME**, *essendo vitalizzanti e nutrienti. Vi sono indispensabili, oltrechè in città, soprattutto al mare e in montagna. Consigliatevi con i nostri esclusivisti della Venezia Giulia:*
TRIESTE - Profumeria «FIORI D'ITALIA», Piazza C. Ciano, 3. «CASA DEL PROFUMO», Corso Vittorio Emanuele III, 28.
POLA - Profumeria CHESI, via Campo Marzio.
ABBAZIA - Profumeria «MAYER».
GORIZIA - «MARCIGOTTO» - profumeria - Corso G. Verdi, 47.
UDINE - Profumeria LONGEGA, Piazza Vitt. Em. III, 10.
PORDENONE - DI PRAMPERO G. - profumeria - Corso Vittorio Emanuele III, 15 a.
Ricordate che solo i prodotti **EMME** *Vi danno un fascino seducente.*

Per militari
Impermeabili, Sahariane e Gilet in tessuto Watro.
Lettini da campo, calzettoni, gambali, calzini in lana grossa.
Merce buona - Prezzi buoni
Maggia Sport
Via Imbriani 11 - Trieste

Pieve di Cadore
Albergo Progresso
Il più rinomato ambiente del luogo. Ogni comodità; prezzi equi.

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50, 25394 V. Valdirivo 27 15-30-19

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 8219-10564-A. XVI

IN ATTESA DELL'ORA X

Aeroporti e fabbriche d'armi inglesi martellati dai bombardieri tedeschi

Decine di aerei britannici affondati ad Amiens, a Stavanger e nello Stretto di Dover - 1 incrociatore, 1 nave pattuglia e 7 navi mercantili affondati

BERLINO, 10

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Un sommergibile annuncia di avere affondato naviglio commerciale nemico per 35.186 tonnellate. Nel corso di nostre azioni aeree contro la Granbretagna sono stati affondati davanti alle coste britanniche orientali e meridionali, una nave-pattuglia e tre mercantili per una stazza complessiva di 23.000 tonnellate. Altre dieci navi mercantili sono state gravemente danneggiate e parzialmente incendiate. Colpi in pieno sui depositi di carburante degli aeroporti di Pembroke e Ipswich, come pure sui centri di produzione bellica di Norwich, Leeds, Tilbury e Swansea, hanno provocato incendi ed esplosioni.

Sul Canale della Manica hanno avuto luogo parecchi scontri aerei tra nostri caccia e caccia britannici; questi ultimi hanno subito gravi perdite.

Come ha già informato un comunicato straordinario, 12 bombardieri inglesi tipo «Bristol Blenheim» hanno tentato di attaccare l'aeroporto di Stavanger. Sono stati tutti abbattuti prima di aver potuto assolvere il loro compito. Nessuna perdita ha subito in questa occasione la nostra aviazione.

La notte scorsa apparecchi nemici hanno nuovamente attaccato in Olanda e nella Germania settentrionale ed occidentale obiettivi non militari senza recare danni notevoli. L'aviazione nemica ha perduto ieri complessivamente 29 apparecchi, tra cui un idroplano «Sunderland». Ventotto sono stati abbattuti in combattimento, uno dalla difesa contraerea. Mancano tre nostri apparecchi. Da ulteriori accertamenti risulta che un aeroplano britannico è stato abbattuto lunedì notte dai nostri caccia sul Golfo di Helgoland.

Un bollettino straordinario del Gran Quartiere Generale reca:

La superiorità tedesca nell'aria, manifestatasi nell'annientamento della Francia, si rileva ora in misura crescente anche nei confronti dell'Inghilterra. Gli apparecchi inglesi abbattuti ieri a Stavanger, segnalati in un primo tempo in numero di 12, durante la giornata, in seguito ad ulteriori scontri aerei, sono saliti a 26. Si apprende ora che anche oggi tutti gli apparecchi di una squadriglia inglese attaccante sono stati abbattuti. 7 apparecchi da bombardamento britannici che volevano attaccare l'aeroporto di Amiens, son stati costretti dalla nostra artiglieria contraerea a tornare indietro, prima di avere raggiunto la meta e a lanciare il loro carico di bombe a casaccio e prima del tempo. In tale modo nessun danno militare è stato arrecato. I nostri caccia hanno immediatamente iniziato l'inseguimento, abbattendo tutti gli aerei nemici uno dopo l'altro. Nessuna perdita da parte tedesca.

Un altro bollettino straordinario reca:

Nello Stretto di Dover, apparecchi tedeschi da combattimento hanno oggi nel pomeriggio attaccato un convoglio britannico, fortemente scortato, affondando un incrociatore e quattro navi mercantili per una stazza complessiva di 21.000 tonn. Un incrociatore e tre navi mercantili per complessive 19.000 tonn. sono stati in pieno centrati sbandandosi e parzialmente incendiandosi. L'aviazione che scortava il convoglio è stata efficacemente attaccata ed ha perduto 10 apparecchi. Da parte tedesca 4 apparecchi non hanno fatto ritorno alla base.

Fino in fondo senza nessun compromesso

BERLINO, 10

(R.) Qualcuno in Inghilterra e altrove si aggrappa tenacemente alla speranza che questa guerra, voluta ad ogni costo contro tutte le leggi del buon senso e quelle più elementari dell'umanità, dalle democrazie e dal giudaismo, i quali si ripromettevano di giungere, attraverso una strage senza precedenti, ad una definitiva affermazione della propria potenza, finisca lasciando intatto o press'a poco, l'Impero britannico.

Certo sarebbe molto comodo per l'Isola filibustiera, al punto in cui stanno le cose, poter trovare una soluzione di compromesso e indurre l'Italia e la Germania mediante qualche sacrificio, non troppo pesante, beninteso, altrimenti come lo sopporterebbe il delicato orgoglio britannico, a deporre le armi.

Una volta di più nella storia, l'Inghilterra, dopo aver provocato un cataclisma rovinoso per mezza Europa, si ritirerebbe dalla mischia senza gravi danni e potrebbe ricominciare tranquillamente a propinare il veleno dei suoi intrighi ai Paesi vicini come a quelli lontani.

Troppo comodo. Germania e Italia, cioè le due giovani Nazioni che hanno dato il segnale della riscossa contro l'avidità e la pirateria britannica, non deporranno le armi per nessuna ragione prima di aver strappato al serpente inglese i denti velenosi.

La volontà di condurre la lotta fino alle mète ultime è stata riaffermata dalle Potenze dell'Asse recentemente durante l'incontro fra il Führer e Ciano. Ma ogni giorno inoltre la vengono riaffermando l'Esercito, la Marina e la Aviazione dell'Italia e della Germania, che in una incessante azione, ispirata a un criterio di dura inesorabilità, aggrediscono e colpiscono il nemico.

Il mondo attende ansiosamente l'ora X, l'ora in cui le forze italo-germaniche sferreranno la potente offensiva generale destinata a piegare rapidamente l'Inghilterra. Possiamo garantire che l'attesa non sarà delusa ancora a lungo.

Intanto conviene richiamare la attenzione sui risultati i quali si vanno accumulando in questa fase che, pur essendo preparatoria, appare densa di attività, specialmente belliche. Abbiamo sotto occhio, mentre telefoniamo, gli ultimi cinque comunicati del Gran Quartier Generale germanico. La loro eloquenza è considerevole.

Dal 5 al 10 del mese in corso, le siluranti germaniche hanno colato a picco 384.260 tonnellate di naviglio britannico mentre le artiglierie contraeree e la caccia hanno distrutto 88 apparecchi.

Violenti tumulti alla Camera francese
I pieni poteri a Pétain accordati con 569 voti contro 80

BERNA, 10

Oggi a Vichy alle 14.10 si è riunita l'Assemblea nazionale composta della Camera e del Senato per approvare il progetto di risoluzione che dà i pieni poteri al Governo. Il progetto di risoluzione era così redatto:

«L'Assemblea nazionale dà tutti i poteri al Governo della Repubblica sotto l'autorità e la firma del Maresciallo Pétain onde promulgare con uno o parecchi atti una nuova Costituzione dello Stato francese. Questa Costituzione dovrà garantire il diritto del lavoro, della famiglia, della Patria. Essa sarà ratificata dalla Nazione e applicata dalle Assemblee che avrà creato».

In altre parole, spetterà alla nuova Costituzione di fissare le modalità circa la maniera con cui la Nazione dovrà ratificarla. Posto ai voti, il progetto che dà i pieni poteri al Governo Pétain è stato approvato con 569 voti contro 80, quindi non all'unanimità.

A proposito delle riunioni del Senato e della Camera si nota come la progettata trasformazione del sistema parlamentare francese non proceda senza incidenti.

Il giovane deputato di destra Tixier Vignancourt, presentò alla Camera una mozione con la quale chiedeva che venissero stabilite le responsabilità politiche della disastrosa condotta della guerra e che i colpevoli venissero quindi puniti. Il Presidente Herriot volle eludere la questione cercando un pretesto in una clausola del regolamento. Tixier Vignancourt gli rinfacciò, allora, fra gli applausi della Assemblea, di rendersi complice di coloro che, con criminale incoscienza, avrebbero voluto che la guerra venisse continuata fino alla morte della Francia e protestò contro la presenza nell'aula dell'ex Presidente del Consiglio Paul Reynaud e del deputato ebreo multimilionario Luigi Deyfuss, due fra i più accaniti guerrafondai.

Le parole di Tixier Vignancourt provocarono un tumulto tale da costringere il Presidente a togliere la seduta. Fra i deputati che hanno votato contro la revisione della Costituzione vi sono il Cardinale Margaine ed i socialisti Biondi e Roche. Al Senato, il conte de Chambrun è l'unico che abbia votato contro il progetto di revisione.

Notiziario sportivo

Deliberazioni della F.I.G.C.

Termini per le liste di trasferimento
Lo statuto dei giocatori modificato

Inizio dei campionati il 6 ottobre

ROMA, 10

Si è riunito stamane a Roma il Direttorio federale della Federazione del calcio. Il Direttorio ha respinto il reclamo del giocatore Ceresoli Carlo (contro delibera di D. D. S.) in merito alla vertenza con il Bologna.

Quindi ha stabilito che l'attività ufficiale per l'anno sportivo 1940-41 abbia inizio domenica 6 ottobre ed ha proceduto al sorteggio del calendario del campionato di Divisione nazionale Serie A. In dipendenza di quanto sopra, ha prorogato al 20 agosto il termine di chiusura delle liste di trasferimento, la cui apertura è stata confermata al 15 luglio come da regolamento.

Nei casi di messa in lista dopo il 31 luglio e fino al 20 agosto, gli impegni di carattere economico delle società verso i loro giocatori che avessero per termine il 31 luglio vengono prorogati fino alla data effettiva della messa in lista, a meno di accordi diretti diversi.

Allo scopo di consentire alle società di orientarsi opportunamente fin d'ora, si precisa che i principi informatori delle variazioni alle norme regolanti i trasferimenti che andranno in vigore con l'anno sportivo 1941-42, sono: la limitazione numerica con sistema decrescente e progressivo per il triennio 1941-44 per ogni società della assunzione di giocatori con trasferimento non gratuito; la determinazione di massimi per i compensi di cessione; la ulteriore riduzione dei premi di ingaggio o delle percentuali sulle liste per i giocatori trasferiti tenendo conto del periodo intercorso fra i diversi trasferimenti; la maggioranza dei premi per i giocatori meritevoli per attaccamento, rendimento e lunga permanenza presso le proprie società.

La "Q 44" di atletica
Una terza manifestazione al 25 e 26 agosto

ROMA, 10

La presidenza della F.I.D.A.L., rilevato il pieno successo delle prime due riunioni del Q. 44 e considerata la necessità di fondare l'attività del momento attuale soprattutto nel settore dei giovani, ha deliberato di aggiungere al calendario nazionale una nuova manifestazione del Gran Premio Quadriennale. Tale manifestazione, che, secondo il numero progressivo, sarà la terza dell'anno XVIII, avrà luogo nei giorni 25 e 26 agosto.

Hockey e pallacanestro
domenica al Ferroviario

La manifestazione sportiva indetta per domenica sul campo di pattinaggio del Dopolavoro Ferroviario, promette di riuscire ottimamente dato il largo interesse suscitato negli ambienti dopolavoristici e sportivi dai due incontri di pallacanestro e di hockey. Nel recinto saranno di fronte le squadre di pallacanestro della R. Società Ginnastica e dell'«Ilva» e le prime squadre di hockey del Dopolavoro Pubblico Impiego e del Ferroviario. Oltre al consueto pubblico di amatori delle due dinamiche competizioni, presenzieranno anche 250 camerati in armi.

Il confronto femminile italo-germanico di tennis
in agosto a Rimini

ROMA, 10

L'incontro femminile di tennis Italia-Germania, valevole per la semifinale della Coppa Europa Centrale, si svolgerà a Rimini nei giorni 2, 3 e 4 agosto.

La domenica sportiva
per gli organizzati della «Gil»

Domenica si svolgeranno le seguenti riunioni sportive:

Bagno Ausonia: Seconda Leva del nuoto per Avanguardisti e Giovani Fascisti, seconda eliminatoria comunale della «Coppa Scarioni». I concorrenti dovranno trovarsi alle 7.30 all'ingresso del Bagno.

Poligono di Villa Opicina: Prima eliminatoria di tiro a segno con flobert Berretta per Giovani Fasciste e Giovani Italiane. Le concorrenti dovranno trovarsi a piazza Oberdan, per partire con il tram delle 9.2.

Stadio del Littorio: Eliminatoria di marcia e corsa km. 10 per Giovani Fascisti. I concorrenti dovranno essere alle 8.30 a disposizione delle giurie.

Palestra Cobolli: Finali del campionato federale di pallacanestro per Giovani Fascisti ed Avanguardisti. Gli incontri si inizieranno alle 8.

Percorso di guerra: All'Ippodromo di Montebello eliminatoria individuale sul percorso di guerra per Giovani Fascisti. I concorrenti dovranno trovarsi sul posto alle 10.15.

Le iscrizioni al campionato
di pallacanestro II divisione

Sono riaperte le iscrizioni al campionato provinciale di II divisione per l'anno XVIII. Le iscrizioni dovranno pervenire entro martedì 16 corr. presso la sede del Comitato (via Ginnastica 47) accompagnate dalla relativa tassa di lire 50. Il calendario sarà reso noto con successivo comunicato.

«Fidal» - V Zona. Per conoscenza ai camerati giudici e a tutte le società, si comunica che la sede del Comitato V Zona della «Fidal» si è trasferita in via Ginnastica num. 1, III piano.

Morsicato da un cane

Mentre giocava nei pressi della propria abitazione di S. Maria Maddalena Campanelle 304, lo scolaro Bruno Capriolo, d'anni 9, è stato morsicato da un cane al polso destro. La madre lo ha accompagnato all'ospedale Regina Elena dove è stato medicato e giudicato guaribile in cinque giorni.

Sul lavoro. Il falegname Secondo Doria, di anni 51, abitante in via C. Colombo 9, mentre lavorava a bordo di un piroscafo attraccato all'Arsenale del Lloyd, è stato investito da un armadio che stava riparando. Con la Croce Rossa egli è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove gli hanno riscontrato delle contusioni alle regioni scapolari alla regione lombare ed al capo. E' stato accolto in osservazione e giudicato guaribile in una settimana.

Un disperso di Ronchi
La C. N. Giovanni Clerici

Ieri è stato comunicato alla famiglia che la C. N. Giovanni Clerici, fascista della vigilia, arruolatosi volontario, risulta disperso. Alla famiglia ed ai congiunti, che con fierezza hanno appresa la dolorosa notizia e che dai gerarchi del Fascio, sia maschile che femminile, hanno avuto un pronto, affettuoso conforto, vadano le nostre attestazioni di fraterna simpatia e cordoglio.

Notiziario di Monfalcone

Manifestazioni per i camerati alle armi al Dopolavoro «Crda». Le sezioni del Dopolavoro aziendale dei «Crda» di Monfalcone svolgeranno per i camerati alle armi oggi alle 18.30 nel giardino della sede sociale, una manifestazione di pattinaggio artistico e musiche caratteristiche.

Riunione delle famiglie numerose di Staranzano. Ieri sera a Staranzano ha avuto luogo la riunione dei capi delle famiglie numerose, ai quali il caponucleo ha illustrato ampiamente le provvidenze di ordine tributario decretate dal Regime a favore delle famiglie numerose. La riunione si è aperta e chiusa con il saluto al Duce.

Funerali Rosa Gobbatti. Nel pomeriggio di oggi si sono svolti imponenti i funerali di Rosa Gobbatti nata Pogacini, di 68 anni, consorte del camerata Gobbatti Aquilino, deceduta ieri dopo breve malattia, tra il conforto dei suoi cari. La salma, che era preceduta da molte corone, era seguita dai familiari addolorati, da una larga rappresentanza di commercianti e da numerosi amici ed estimatori dell'estinta. Dopo l'assoluzione in Duomo, la salma è stata avviata alla Marcelliana e tumulata nella tomba di famiglia. Alla famiglia Gobbatti le nostre sincere condoglianze.

Un polpaccio ferito. L'undicenne Rodolfo Zorzin di Enrico, abitante al n. 84 di via Aquileia, giocando con alcuni coetanei, riportava accidentalmente una ferita lacero-contusa al polpaccio della gamba destra; all'ospedale ottenne le cure del caso e venne giudicato guaribile in una decina di giorni.

Abbonamenti speciali

La nostra Amministrazione assume speciali abbonamenti a «Il Piccolo», «Il Popolo di Trieste - Il Piccolo della Sera» ed «Ultime Notizie», che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai seguenti prezzi per ciascuna edizione:

	Italia Impero e Colonie	Estero
15 giorni	L. 3.75	L. 7.50
30 »	» 7.—	» 14.—
45 »	» 10.50	» 21.—
60 »	» 14.—	» 28.—

Versamenti al Conto Corrente Postale N. 11/10340

RADIO
11 luglio

Sino alle ore 20: 1140 kC/S metri 263.2; 1357 kC/S metri 221,1; 712 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2. - 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45 e 17: Giornale radio. 8: Dischi. 11: Orchestrina Seracini. 11.30 e 12: Dischi. 12.20: «L'inventore del cavallo», di A. Campanile. 13.15: Dalla Germania: Concerto di musica varia. 14.15: Orchestra d'archi. 16.30: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «A noi!», giornale dei ragazzi. 17.15: Dischi. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 19.20 e 19.30: Dischi.

PRIMO GRUPPO. Dalle ore 20 in poi: 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2. - 20: Giornale radio. Commento ai fatti del giorno. 20.30: **Canzoni e melodie, Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza.** 21.15: Dalla Germania: **Concerto sinfonico.** 22.10: «Chiusura del «Continentale», scena di Ezio D'Errico. 22.45: Giornale radio. 23: Musica varia.

SECONDO GRUPPO. Dalle ore 20 in poi: 1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1. - 20: Giornale radio. Commento ai fatti del giorno. 22.10: **Musica operettistica** diretta dal m.o Cesare Gallino col concorso di vari artisti. 22.45: Giornale radio. 24: Radio Verdad Italo-Spagnola: Musiche richieste.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Sabato, con inizio alle 19.30, nella nuova sede di via Trento n. 2, il Dopolavoro Poligrafico-Cartotecnici offrirà ai suoi dopolavoristi un attraente spettacolo con la rappresentazione del «Cieco», dramma in un atto di B. Persini e di canzoni moderne.

«Dimm». Sezione B. Domenica alle 18.30 replica della commedia: «La colpa è della radio», per i camerati alle armi. Domenica gita cicloturistica a Comeno, Rifembergo, Gorizia e Sistiana (bagno), ritrovo partecipanti ai Portici di Chiozza alle 5.

Ferroviario. Viene indetta per domenica al campo di pattinaggio una manifestazione sportiva con partite di pallacanestro e hockey. Potranno intervenire soci e dopolavoristi. Pure domenica si svolgerà la corsa ciclistica per allievi.

«Acegat». Domenica gita cicloturistica alla volta di Isola d'Istria. Partenza dalla sede alle 7.

BORSA DI TRIESTE

Luglio	9	10
Rendita 5%	92.40	92.40
Rendita 3½%	73.80	73.80
Redimibile 3½%	71.40	71.40
Redimibile 5%	93.30	93.30
Obbligaz. Tre Venezie	92.75	93.—
Buoni Tes. nov. 1941	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1943	94.—	94.—
Buoni Tes. nov. 1944	96.70	96.70
Buoni Tes. nov. 1949	98.40	98.80
I. R. I.	458.50	458.50
I. R. I. «Stet» 4%	640.—	640.—
I. R. I. «Mare» 4½%	451.—	451.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	471.—	471.—
Elettr. Ferrovie Stato	464.50	464.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	417.—	420.—
Fond. Tre Ven. 4%	404.—	405.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	210.—
Assicurazioni Generali	795.—	794.—
Assicuratrice Italiana	576.—	575.—
Infortuni	1910.—	1900.—
Riun. Adriat. ser. A	1740.—	1740.—
Riun. Adriat. ser. B	1715.—	1700.—
Gerolimich	197.—	195.—
Istria-Trieste	245.—	245.—
Lussino	295.—	295.—
Martinolich	96.—	96.—
Meridionali	1005.—	1001.—
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	430.—	432.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	219.—	219.—
Cantieri Riun Adriat.	120.—	120.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	227.50	226.50

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 449; Germania 780; Jugoslavia 44.90.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco dell'11 luglio 1940

Turno generale: Marinai: 48, 30, 50, 51, 54; giovani coperta: 35, 36, 37, 38, 39; mozzi coperta: 45, 46, 47, 48, 52; ingrassatori 12, 13, 14, 16, 18; fuochisti nafta: 1, 4, 9, 11, 15; fuochisti carbone: 90, 92, 95, 96, 98; carbonai: 40, 41, 42, 43, 46; camerieri: 1, 3, 4, 5, 6; cuochi: 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera: 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina: 1, 2, 3, 5, 6; mozzi cucina: 1, 3, 4 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 33, 38, 42, 47, 48; giovani coperta I: 27, 28, 29, 30, 31; giovani coperta II: 4, 5, 6, 7, 8; mozzi coperta: 19, 20, 21, 22; fuochisti nafta: 41, 45, 47, 50, 51; fuochisti carbone: 21, 23, 25, 26, 27; carbonai: 25, 26, 29, 32, 33; camerieri I classe: 3, 5, 6, 7, 8; camerieri II classe: 1, 2, 11, 19, 20; camerieri III classe: 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera in I: 2, 4, 9, 10, 12; garzoni camera II: 3, 5, 8, 9, 10; piccoli camera: 1, 4, 6, 11, 13; secondi dispensieri: 3, 7, 9, 10, 11; giovani cucina: 4, 5, 6, 7, 8; garzoni cucina: 3, 4, 7, 9, 10; piccoli cucina: 4, 5, 10, 11, 12; cameriere: 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 29, 33, 34, 35, 36; giovani coperta I: 7, 8, 9, 10, 11; giovani coperta II: 3, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta: 5, 8, 9, 11, 12; ingrassatori: 104, 11, 135, 12, 14; giovani macchina: 13, 14, 15, 16, 17; camerieri I classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri II classe: 1, 3, 4, 7, 8; camerieri III classe: 1, 3, 7, 8, 9; camerieri capi ripostieri: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri ripostieri: 1, 2, 3, 4, 5, 6; camerieri saletta ufficiali: 2, 3, 4, 5, 6; cameriere I classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere II classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere III clase: 1, 2, 3, 4, 5; lavandaie: 1, 2, 3, 4, 5; stiratrici: 1, 2, 3, 4, 5; giovani camera I: 4, 5, 7, 8, 9; giovani camera II: 4, 6, 8, 9, 10; mozzi camera: 1, 3, 4, 5, 11; giovani cucina: 2, 4, 5, 6, 7; mozzi cucina: 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Italia (carico): Marinai: 19, 20, 21, 22, 23; giovani coperta I: 3, 4, 5, 6, 7; giovani coperta II: 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori: 9, 11, 13, 14, 15; fuochisti: 7, 8, 10, 11, 12; giovani macchina: 10, 11, 12, 13, 14.

Turno Adriatica: Marinai: 52, 53, 55, 56, 57; giovani coperta I: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta II: 6, 51, 9, 10, 11; mozzi coperta: 8, 11, 12, 13, 14; ingrassatori: 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti: 24, 25, 26, 27, 28; carbonai: 7, 8, 9, 11, 12.

Turno Tripcovich: Marinai: 12, 14, 15, 16, 17; giov. coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, 8, 9; ingrassatori: 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti: 16, 17, 18, 19, 20; carbonai: 6, 7, 8, 9, 10.

Chiamate per oggi, alle 10:
Turno Lloyd Triestino: 2 marinai.

CINE E SPETTACOLI

EXCELSIOR. 16.45: «La marcia su Parigi». Ultimo spettacolo ore 21.
PRINCIPE. 16: «I forzati della rocca nera», avventuroso con Tom Tyler. Segue: «Occhio per occhio», con Shirley Temple.
FILODRAMMATICO. 16: «Strettamente confidenziale», M. Loy-W. Baxter, e Cecchelin in «Uomo in frak» e varietà. Prezzi: I L. 3; II L. 1.50.
ITALIA. 16: «Sei matti a bordo», comicissimo. Ultimo giorno.
REGINA. 16: «2 milioni per un bacio», film divertente, con S. Ravel.
IMPERO. 16-21.15: Ult. giorno di «Lalla» con Aino Taube. Domani: «Ecco la radio!» e «La rivista dell'impossibile», attraente.
REALE. 16: «Cavalleria leggera», con Fritz Kampers.
GARIBALDI. 15.30: «3 moschettieri», con Paul Lukas e Margot Grahame.
MASSIMO. 16: «Voce senza volto», cantato. Laura Nucci, Manurita.
NOVO CINE. 16: «La grande avventura», emozionante con Tex Ritter. Segue: «L'uomo in lotta col pescicani».
MODERNO. 16: «La battaglia delle Fiandre», documentario emozionante. Segue: «Capitano Mollenard», avventuroso.
ODEON. 16: «L'ultimo volo», con Chester Morris. Ultima ore 22.
SAVOIA. 16: «Figli di lusso», con Lionel Barrymore.
ARMONIA. 15.30: «Specchio della vita». C. Colbert. Varietà.
POPOLO. 15.30: «Quando si ama», K. Hepburn, J. Boles. Grandioso e «Ridolini innamorato». Ultimo giorno.
AZZURRO. 16: «Rosa di sangue», con Vivianne Romance. Dramma passion.
VITTORIA. 17: «L'assassinio del corriere di Lione», D. Parlo e Blanchar.
CENTRALE. 15.30: «Inferno del jazz», musicale, G. Murphy e 2 Ridolini.
VENEZIA. 16: «Cappello a cilindro», con Ginger Rogers, Fred Astaire.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Ogni sera concertino dalle 21 in poi. Servizio di autocorriere da piazza Goldoni.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pio, Marziano, Sabino.

DECESSI (10 luglio 1940-XVIII): Vittorio Maffi, a. 57; Maria Senica, a. 32; Desina Venturi in L'Abbate, a. 27; Vittorio Bergamaschi, g. 20; Giuseppe Grüner, a. 54; Cosimo Battista, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Gruden Alberto, impiegato con Bressan Xenia, impiegata; Venturini Edoardo, impiegato con Sommermann Frida; Mersini Carlo, bracciante con Ballaminut Elgisa Maria, casalinga; Gregori Boris, muratore con Calzi Antonia, casalinga; Fonda Germano, muratore con Zagar Giovanna, casalinga; Schilano Giorgio, infermiere con Sabatti Mafalda, casalinga; Svara Natale, bracciante con Prodan Amalia, casalinga; Cauto Virgilio, bracciante con Godina Bianca, casalinga; Brundula Francesco, calzolaio con Vrabec Angela casalinga; Sancin Mario, meccanico con Ostrovska Norma, casalinga; Slobec Adriano, impiegato con Flego Valnea, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Proprietaria disperata. G. E. Salvini. Il richiamo alle armi non comporta il diritto alla sospensione del pagamento della pigione di casa. I casi di volta in volta sono esaminati dal locale Sindacato dei proprietari di fabbricati (Trieste, via S. Spiridione 7) al quale potete rivolgervi per maggiori schiarimenti. 2) Le cimici, sebbene animali tenacissimi, pur tuttavia si possono distruggere mediante un'accurata pulizia e soprattutto iniettando nei buchi dei muri e nelle fessure del pavimento del petrolio, della benzina o degli appositi preparati disinfettanti. Certo ci vuole una buona dose di pazienza. 3) Per i danni arrecativi chiedete consiglio a un avvocato.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla. **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione e l'imposta generale sull'entrata in ragione del 2%.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA capace offresi giornata famiglia signorile. S. Martiri 6, Rosolen. 69153 A
DONNA fidata offresi prestaservizio. Via Corridoni n. 7, calzolaio. 69163 A
PRESTASERVIZI con attestati offresi pomeriggio. Corso Garibaldi 6, terzo piano. 39337 A
PRESTASERVIZI offresi per mattina. Via Istituto 36, terzo. 39312 A
PRESTASERVIZI capace, offresi. Presso De Gioia, via S. Maurizio 9, I. 39324 A
PRESTASERVIZI capacissima cucinare, pratica cameriera, ottimi attestati, offresi. Torrebianca 41, mezzanino. 69178 A
RAGAZZA prestaservizi, tutto il giorno, tutti lavori, cercasi. S. Nicolò 32. 69188 A
RAGAZZE due con attestati offronsi, tutto fare, miti pretese. S. Ermacora 8, presso Pegan (Roiano). 69180 A
30.ENNE onesta offresi per trattoria o prestaservizi. Via Cavana 2, IV. 39321 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 39332 B
DOMESTICA stabile, capace, sappia cucinare, cercasi. San Spiridione 7, Trauner. 39314 B
PRESTASERVIZI ragazza, solo mattina, cercasi. Starina, Zonta 3, primo. 69160 B
RAGAZZA stabile cercasi. Presentarsi entro mezzogiorno. Via Romagna 9, Zorzini. 39338 B
RAGAZZA prestaservizi cercasi mattina. Via Tiepolo 8, primo. 39334 B
RAGAZZA stabile, capace, per due persone, cercasi. Tarabochia 1, I. 23463 B
RAGAZZA capace per villeggiatura, cercasi subito. Piazza Neri 1, V. 69179 B
RAGAZZETTA bambinaia, per mattina, cercasi. Stoppani 5, Bressani. 39317 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CONTABILE bilancista esperto, nonchè corrispondente italiano, tedesco, francese, offresi mezza giornata, singole ore. Cassetta 23279 C, Unione Pubblicità. 23279 C
DIRETTORE-sostituto azienda, vaste vedute, lunga pratica, esperto contabile, corrispondente concetto, affarista, perfetta conoscenza italiano, tedesco, francese, offresi seria azienda commerciale-industriale. Offerte Cassetta 23283 C, Unione Pubblicità. 23283 C
EX bancario, esperto contabile bilancista, capace corrispondente tedesco, italiano, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta 23287 C, Unione Pubblicità. 23287 C
PERSONA distinta adatta sorvegliante negozio, governante, cassiera cinematografo, persona di massima fiducia, offresi. Indirizzo Piccolo. 39316 C
PERITO agrario, ultimo anno, offresi qualsiasi lavoro. Studente Lenarduzzi, Umago. 23477 C
SIGNORINA desiderosa fare pratica ufficio offresi anche senza paga. Cassetta 23430 C, Unione Pubblicità. 23430 C
SIGNORINA, dattilografa, comptometrista, offresi come praticante ufficio. Cassetta 23424 C, Unione Pubblicità. 23424 C
SIGNORINA colta, parla tedesco e francese, occuperebbesi dama compagnia, bambini. Indirizzo Piccolo. 39328 C
STENODATTILOGRAFA e tutti lavori ufficio offresi. Cassetta 23433C, Unione Pubblicità. 23433 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI garantite tinti, ossigenati, prezzi modici. Piazza Cavana 5. 65447 CC
A. A. A. SALONE fiorentino, via Nordio 14. Permanenti, tinture, ondulazioni. Prezzi minimi. Lavoro accuratissimo. 69086 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
MECCANICO specializzato riparazioni qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, tel. 65-33. 23464 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

ANONIMA assume abile dattilografa, bella presenza. Offerte dettagliatissime con pretese. Cassetta 23439 D, Unione Pubblicità. 23439 D
BARBIERE mezzo lavorante cerco. Via Molino a vento 138. 39344 D
COLLAUDATORI, misuratori legnami, praticissimi ramo, cerca importante Società. Offerte con referenze, Cassetta 23434 D, Unione Pubblicità. 23434 D
GARZONA cerca negozio Reddersen. Via Imbriani n. 16. 39269 D
GARZONA parrucchiera, mezza lavorante, cercansi. Via Cellini 2. 23475 D
GIOVANE intelligente, volonteroso, intraprendere, cerca Compagnia d'Assicurazioni per avviarlo rapida, redditizia carriera. Cassetta 23426 D, Unione Pubblicità. 23426 D
LAVORANTI capacissime, bene retribuite, cercansi, posto stabile. Mode Adalisa, Carducci 1. 39318 D
MAGLIAIA esperta, presentarsi dopo le 5. Pitacco, Campo S. Giacomo 19. 69172 D
MEZZA lavorante parrucchiera cerco. Coroneo 4, Tosoto. 000 D
MEZZOLAVORANTE barbiere e ragazzo capace per barba cercansi. Via D'Alviano 38 (Ponziana). 39327 D
RAGAZZO 17-18.enne, forte cercasi per quattro mattine settimanali. Presentarsi con libretto S. Zenone 17. 69154 D
RAGAZZO per panetteria cercasi. Via S. Michele 30. 69151 D
RAGAZZO portapane cercasi. Piazza S. Francesco, panificio. 39333 D
SIGNORINA aiuto contabile, referita con lingue estere, cercasi. Offerte Cassetta 23421 D, Unione Pubblicità. 23421 D
SIGNORINA pratica lavori ufficio e conoscenza dattilografia, assumerebbesi. Offerte con referenze, Cassetta 23435 D. Unione Pubblicità. 23435 D
SIGNORINA giovane, presenza, fidata, posto fiducia, cercasi ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 23468 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota cercasi. Via S. Nicolò 11, terzo. 39335 E
LUSSUOSISSIMA centrale, ingresso scale, tutto conforto, cerca distinto ufficiale. Cassetta 23432 E, Unione Pubblicità. 23432 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. A. STANZA mobiliata affittasi. Via Petronio 2, III. 23478 F
A. A. A. A. INDIPENDENTE, 900, affittasi. Telefono 6217. 23486 F
A. A. A. STANZA vuota affittasi. Via Tesa 51, secondo. 23444 F
A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sin. 6546 F
A. A. INDIPENDENTE, mobiliata, acqua corrente, affittasi. Milano 7, IV. 23483 F
A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Machiavelli 7, terzo, destra. 39347 F
A. A. STANZA ingresso scale affittasi ufficiale. Via Massimo D'Azeglio 11, terzo p., destra. 23454 F
A. CAMERETTA centro, pulita, affittasi anche giorni. Valdirivo 16, II. 39354 F
A. MOBILIATA, ariosa, due finestre, affittasi. Rossetti 13, secondo, destra. 69166 F
A. MOBILIATA bellissima, volendo vitto, affittasi. S. Francesco 20, III. 39348 F
A. MOBILIATA, indipendente, tranquilla, pulitissima, affittasi. Ireneo Croce 5, porta 10. 23474 F
A. MOBILIATA, bagno, telefono, vitto, affittasi distinto. Piazza Caduti Fascisti 1, porta 9. 39345 F
A. MOBILIATA, vuota, soleggiata, semilibera, affittasi. Kandler 3, secondo destra. 39343 F
A. MOBILIATA bellissima, spaziosa, pulizia, affittasi a persona distinta. S. Francesco 34, porta 11. 39311 F
A. STANZA d'affittare. Via Rossetti 17, III p., Rodella. 69176 F
CAMERA mobiliata, pulita, affittasi persona seria. Galileo 24, porta 9. 69153 F
CAMERA 1-2 letti, affittasi, anche soggiorno. (Stazione) Rittmeyer 13, porta 10. 69161 F
CAMERA grande, vuota affittasi. Bramante 3, Lazzarini. 39319 F
CAMERA vuota affittasi. Via Gaspara Stampa 5, porta 6. 39339 F
CAMERA mobiliata, trattamento familiare, distinto impiegato, affittasi. Machiavelli 10, II, sinistra. 23446 F
CAMERA mobiliata affittasi, persona sola. Via S. Nicolò 13, III, sinistra. 23442 F
CAMERA mobiliata, volendo vitto, affittasi. Corso Em. 29, terzo, sinistra. 69175 F
CAMERETTA vuota, ingresso libero, affittasi. Lazzaro 11, IV, porta 4. 23445 F
CAMERINO chiaro, arioso, mobiliato affittasi. Crispi 39, secondo, porta 8. 69187 F
CENTRALISSIMA, bella, ariosa, 1-2 letti, telefono. Via S. Nicolò 8, I. 23487 F
LUSSUOSA matrimoniale, conforto moderno, casa rimessa a nuovo, affittasi. Machiavelli 26, I p. 39358 F
MATRIMONIALE, salotto, cucina, bagno affittansi. Cassa Risparmio 3, primo. 39351 F
MATRIMONIALE spaziosa con bagno affittasi. Commerciale 28, mezzanino. 39346 F
MATRIMONIALE comodo cucina. Via S. Daniele 3, II, traversale Tigor. 6544 F
MATRIMONIALE, altra indipendente eventualmente vitto, affittansi. Vasari 17, porta 18. 68177 F
MOBILIATA pulita, stanzetta economica, uso bagno. Piazza Ponterosso 5, secondo. 00123 F
MOBILIATA bellissima, comodità, ingresso scale, centralissima, uso bagno. Indirizzo Piccolo. 69167 F
MOBILIATA, bagno, telefono, affittasi prontamente distinto. Venti Settembre 4, primo. 39341 F
MOBILIATA, volendo vitto affittasi, anche pochi giorni. Valdirivo 14, III. 39340 F
MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi persona distinta. D'Azeglio 20, porta 10. 39357 F
MOBILIATA, una due persone, affittasi. Via Stella 2, porta 17 (Stazione Centrale). 39362 F
MOBILIATA bella, soleggiata, affittasi presso distinta. Cologna 19, porta 5. 69185 F
QUARTIERE mobiliato, arioso, soleggiato, due camere, cucina, affittasi subito. Pauliana 6. 39349 F
STANZA bella, pulitissima, affittasi distinta signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 39315 F
VUOTA, soleggiata, affittasi. Manzoni 3, porta 11. 39330 F
VUOTA, ingresso scale, ariosa, affittasi persona sola. Bosco 1, terzo. 69181 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. DIAZ, 3. Esami riparazione (tassa complessivamente 200). Istruzione individualmente, sorveglianza studio. 6542 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità. Tedesco. Ginnastica 20, secondo. 6545 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 39336 G
DATTILOGRAFIA: corsi celerissimi, completi: 25. Stenografia: 50. Studio, S. Lazzaro 19. 23462 G
GEPPA 2. Scuola privata «Alighieri». Preparazione esami riparazione qualsiasi materia. 23348 G
INGLESE, impartisco lezioni grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale. Cassetta 22921 G, Unione Pubblicità. 22921 G
MAESTRA diplomata Liceo artistico, dà lezioni matematica, disegno. Rivolgersi negozio Carturan, via Roma n. 6. 23460 G
PROFESSORE prepara qualsiasi esame disegno, pittura. - Informazioni: 15-17. S. Lazzaro 5, terzo, destra. 39323 G
STUDENTE III Liceo classico, impartisce lezioni, prepara esami. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 69158 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

COSTUME, rasoi, smarrito tratto via Romagna, Ghega. Rinvenitore portare verso mancia, via Montello 30. 69164 H
PATENTINO auto smarrito. Mancia riportandolo via Mazzini 38, barbiere. 39360 H
PATTINI rotelle, smarriti, sabato Caffè S. Marco. Mancia riportandoli Viale Ventisettembre 12, Pasini. 39322 H
PORTAFOGLIO smarrito nella rivendita tabacchi presso la Maddalena. Pregasi portarlo nella medesima verso generosa mancia. 69168 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I
A. A. A. APPARTAMENTO 5 stanze, soleggiate, accessori, bagno arredato, termosifone, ascensore, giardino, affittasi prontamente. Via Giustinelli 1. 39155 I
A. LOCALE arredato ad uso negozio, escluso merci, pressi piazza Impero, affittasi; mediatori esclusi. Offerte Cassetta 23429 I, Unione Pubblicità. 23429 I
ABITAZIONE due stanze, stanzetta, bagno installato, termosifone; mensili 235, cauzione. Via Tor S. Piero 2, ammezzato. Rivolgersi via Ginnastica 32, quarto, ore 10-12, 15-16. 39361 I
APPARTAMENTI 2-3 stanze, stabile nuovo, splendida posizione, affittansi. Combi 9. Amministrazione Aite, Torrebianca 39, tel. 73-68. 69173 I
APPARTAMENTO camera cucina, casa nuova, ogni conforto. Via Pauliana n. 9. 69169 I
APPARTAMENTO camera, bagno, cucina, stabile nuovo, affittasi prontamente. Bosco 24, I, Bolle. Visitare 10-17. 23480 I
APPARTAMENTO due camere, cameretta, accessori, casa nuova, paraggi viale Sonnino, affittasi prontamente. Amministrazione Aite, Torrebianca 39, tel. 73-68. 69174 I
APPARTAMENTO signorile 3 stanze, bagno, cameretta, grande terrazza al sole, riscaldamento autonomo, affittasi. Viale Regina Margherita 8. 39352 I
APPARTAMENTO moderno, cinque stanze, stanzino, bagno installato, ricchi accessori, perfetto mezzogiorno, affittasi prontamente, Piazza C. Alberto 4. Rivolgersi Mareglia, Corso Vittorio Em. 1, ore 16-17. 23457 I
APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, mensili 260, affittasi prontamente. Visitare ore 11-13. Luzzatto 17, porta 12. 23458 I
APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Udine 36, porta 18. 23473 I
BARCOLA Riviera. Villa semi mobiliata o vuota, ogni conforto, terrazza, vista mare, affittasi prontamente, tutto l'anno. Via Panzera 111, due minuti tram. Visibile dalle 10 alle 15. Amministrazione Alberti, via Giulia 11; telef. 8774. 23453 I
LOCALE pianoterra, centro città, affittasi prontamente, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 39310 I
MAGAZZINI due, a due porte, uso negozio, vicino caserme Rossetti, affittansi. Indirizzo Piccolo. 68912 I
MAGAZZINO vastissimo, con piano superiore, oltre 500 mq., adatto deposito, industria, affittasi. Piazza Ospedale 6. 69157 I
MAGAZZINO spaccio vini affittasi prontamente. Piazza tra i Rivi 12, chiavi portinaia. 23447 I
MAGAZZINO vuoto affittasi. XX Settembre 57, chiavi V piano. 23448 I
QUARTIERE arioso, soleggiato, tre camere, cucina, accessori, altro mobiliato, affittasi subito. Pauliana 6. 39350 I
QUARTIERE per pescatore, mare, golfo Trieste, lire 80. Indirizzo Piccolo. 39342 I
QUARTIERE due stanze, accessori, riscaldamento autonomo, conforto, stabile nuovo, visitare Diaz 26, secondo. 39356 I
QUARTIERINI piccoli, medi, grandi, ricco assortimento, disponibili. Timeus 4, I. 23456 I
QUARTIERINO 2 stanze, stanzetta, villa, affittasi piccola famiglia. Rivolgersi Giustinelli 2, dalle 14-15.30. 69156 I
QUARTIERINO camera, camerino, cucina, casa moderna, conforto, visitare Scorcola Coroneo n. 684, mezzanino. 39355 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO mobiliato, 2-3 camere, accessori, elegante, posizione centrale, cercasi per ufficiale superiore. Offerta dettagliata Cassetta 993 L, Unione Pubblicità. 993 L
CAMERA cucina o con camerino, cercano coniugi statali. Cassetta 23449 L, Unione Pubblicità. 23449 L
QUARTIERE 4 camere, camerino bagno, centro, cercano tre persone adulte. Indicare prezzo. Cassetta 23423 L, Unione Pubblicità. 23423 L
QUARTIERINO camera, camerino e cucina, centro, affitto minimo, cercano coniugi. Crispi 51, presso portiere. 39359 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

ARMONICA piano, 48 bassi (registro) vendesi. Foscolo 40, porta 15. 39353 M
BLOCCO tela doppio ritorto, puro cotone 150, 14.50, Piazza Ciano 13. 23306 M
CARROZZELLA Sport molleggiata 90, altra fonda aerodinamica, seminuova vendesi. Bosco 18, II, sin. 23483 M
CASSONI imballaggio, cassaforte, scala romana, vendonsi occasione. Telefonare 5633. 23489 M
GRAMMOFONO Columbia, valigia, con dischi, vendesi. S. Francesco 9, Casolini. 23481 M
MACCHINA cucire perfetta, carrozzella bambino, vendonsi occasione. Maiolica 13, terzo. 23482 M
MACCHINA scrivere Underwood, occasione, quasi nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 69170 M
MACCHINA rientrante, mobile lussuoso, vendesi. Gatteri 54, porta 1. 69159 M
MACCHINA Singer rientrante, motorino elettrico, lampadina, vendonsi causa partenza. Ireneo della Croce 3, secondo. 39313 M
MACCHINA tagliacuce, Dubied Stella 3 fili, vendesi occasione. Fonderia 3, I, porta 2. 69184 M
MACCHINA cucire «Necchi», altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12. 23464 M
MACCHINA Singer 140, altre d'occasione. Piazza Impero 10, negozio Granmaccini. 23472 M
MASTELLETTE legno per sardelle, vendonsi. Debiasio, casalinghi, piazza Garibaldi 12. 69171 M
ORDIGNI, cassetta completa, lampadario, statuette, una settecentesca, vendonsi. Caccia 6, porta 4. 23467 M
ORECCHINI brillanti bellissimi vendonsi soltanto a donne. Canova 26, porta 17, dalle 14-16. 39320 M
MUSICA: repertorio ricchissimo, opere, operette, ballabili, vendo occasione. Telefonare 5633. 23488 M
RADIO recente, perfetta, vendesi a prezzo occasionissima, giornata. Sonnino 4, II. 23470 M
TAPPETO, quadri autori vendo. Tommaso Grossi 4, terzo, p. 13. 69165 M
VALIGIA cuoio 70x40, materasso lana, bella carrozzella «Phoenix». Via S. Nicolò 13, terzo, sinistra. 23441 M
VESTITI uomo, donna e teatro, vendonsi. Rossetti 47, I, porta 6. 39325 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CUCINA economica adatta trattoria, cercasi. Cassetta 23455 N, Unione Pubblicità. 23455 N
CUCINA economica (sparherd) tubi, bicicletta, acquistansi. Slataper 16, Vedova. 0069134 N
MOTORI elettrici 3-4 HP, costruzione chiusa, cercansi occasione. Cassetta 23420 N, Unione Pubblicità. 23420 N
PIATTI, vasi giapponesi, carte geografiche antiche Europa, cerca collezionista. Cassetta 23452 N, Unione Pubblicità. 23452 N

Ieri, alle 16, si spegneva dopo lunghissime sofferenze

Francesco Scremin

d'anni 70

La moglie, i figli e i parenti tutti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi 11 luglio, alle ore 19.

Visco, 11 luglio 1940-XVIII.

La presente serve di partecipazione personale.

La notte dell'8 corr., cessava di vivere improvvisamente

Livia Puntaferro (Eisenzapf)
nata Vallon

A tumulazione avvenuta, affranti da indicibile dolore, partecipano si grave perdita a quanti la conobbero e l'amarono, il marito, la figlia, i figli, le nuore e i nipotini, unitamente agli altri congiunti.

Trieste, 10 luglio 1940-XVIII.

Il giorno 6 corrente, spegnevasi improvvisamente

Ersilia Flora

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio le desolate famiglie **CATTARUZZI** e **MORO**.

Trieste, 11 luglio 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 7 corr. decedeva improvvisamente in Gorizia

Francesco Zorzut

L'addolorata moglie **ENRICA** nata **LONZAR**, i figli **BRUNO** e **SILVANA** ed i parenti ne dànno partecipazione.

Gorizia-Trieste, 10 luglio 1940-XVIII.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: unica fonte economicissima mobili, tappezzerie, lettini. 39205 NN
ATTACCAPANNI 120, brande 95, divanetto 130, materassi lana 150, vegetale 65, salotti 680, matrimoniali, pranzo, specialità cucine scelta, prezzi. Tarabochia 6. 23443 NN
CUCINE, grande assortimento a prezzi di propria produzione. Foscolo 5. 23459 NN
DIVANO ad angolo, lavamano, pulito, vendonsi occasione. Ferriera 43, corte. 23450 NN
MATRIMONIALE 4 porte, lussuosa, noce scura, vendesi occasione. Fonderia 10, porta 5. 23479 NN
MATRIMONIALE quattro porte, noce speciale, stagionata, modernissima, garantita, vendesi occasione. Vasari 6. 69186 NN
MATRIMONIALE lussuosa, tre porte vendesi causa urgente partenza. Molino vento 44. 23469 NN
MATRIMONIALE chiara, nuova, vendesi occasione. S. Sergio 4, traversale Madonnina. 23451 NN
MATRIMONIALI, cucine bellissime, garantite, vendonsi prezzi più bassi di tutti, confrontate. Via Solitario 7. 30471 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O
A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI e trattori! Eccellenti vini istriani e veronesi. Via Zonta 7, Bressani. 39031 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

PROPAGANDISTA specialità medicinali, conoscenza mercato jugoslavo e lingua serbo-croata, cercasi. Inviare offerte e «curriculum vitae» Cassetta 23436 P, Unione Pubblicità. 23436 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA corsa duralluminio, scambio, altra Ballon, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 23483 Q
FORDSON agricola vendiamo, lire sedicimila. Interessati scrivano Cassetta 23438 Q, Unione Pubblicità. 23438 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

BOTTEGHINO frutta, straoccasione, vendesi 1200. Slataper 1, Deloste, pomeriggio. 23485 R
BOTTEGHINO frutta avviatissimo affittasi causa richiamo, anche prova. Indirizzo Piccolo. 23476 R
CONDUTTORE osteria, osteria avviatissima, buonissime condizioni. Rivolgersi Oberdan 1, trattoria. 69183 R
NEGOZIO con arredamento vendesi prontamente. Via Roma 11, tel. 42-65. 23440 R
SPACCIO vini, posizione centrale, vendesi, 15.000, lavoro sicuro. Offerte Cassetta 23437 R, Unione Pubblicità. 23437 R
TRATTORIE, spacci vino, buffet, centro, avviatissimi, vendonsi, vera occasione. Tarabochia 4, trattoria. 39331 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

APPARTAMENTO casa nuova, 2 stanze, stanzetta, bagno installato, riscaldamento autonomo, vendesi. Rivolgersi via Mazzini 9, terzo, dalle 18-20. 69162 S
CASA 20 locali, ottima rendita, vera occasione, vendesi prontamente. Sandro, Caffè Sanità. 23471 S
CASE in Istria, con negozi arredati, vendonsi. Cassetta 23428 S, Unione Pubblicità. 23428 S
CASE 90.000, 165.000, 260.000, 390.000; nuova 600.000 vendonsi. Cassetta n. 23431 S, Unione Pubblicità. 23431 S
CASETTA due quartieri, camera cucina, prezzo conveniente, vendesi. Montecucco. Informazioni S. Giustina 15, porta 4. 23465 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A. GRADO cercasi stanza due letti, con comodo cucina, possibilmente pianoterra. Offerte Cassetta 23427 T, Unione Pubblicità. 23427 T
MOLVENO (Dolomiti, Trentino), 900 metri. Lago, spiaggia, feste, alberghi, appartamenti. Informa Proloco. 5390 T
OPICINA. Appartamento arioso, sette letti, prato. Ceuna 187, strada Banne. 39288 T
OPICINA: affittansi 2-3 stanze, mobiliate, bagno, eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 69182 T
TRATTORIA «Alla Puntasottile» - Muggia in campagna, con spiaggia balneare a disposizione. 30329 T
SOCCHIEVE, Albergo alla Rosa, cucina alla casalinga, bagni, water; pensione completa con alloggio, lire 18. 23280 T

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

BAGNI! Nuoterete tranquilli. Salvaorecchi Minerva impedisce ingresso dell'acqua. In tutte le farmacie. 23461 V
PARRUCCHIERI! Shampoo liquido da Eico, via Livaditi 3. Telef. 71-19. 39326 V

POLVERI ALBERANI
LE MIGLIORI PER ACQUA DA TAVOLA